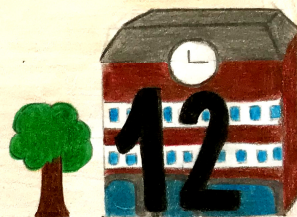




## Scuola secondaria di primo grado "Brigata Sassari"

# IL CORRIERE DELLA



## la Redazione

Elisa Arca 1^B  
Elisa Attene 1^B  
Beatrice Feo 1^B  
Maria Pigozzi 1^B  
Vittorio Bruno 1^B  
Andrea Carcangiu 1^B  
Nicolò Pastore 1^B  
Emma Poddighe 1^B  
Samuele Puggioni 1^B  
Alessandro Spurio 1^B  
Federico Spurio 1^B  
Dana Campus 2^B  
Arianna Canu 2^B  
Elisabetta Paulotto 2^B  
Gabriele Puggioni 2^B  
Giorgia Puggioni 2^B  
Claudia Saba 2^B  
Mira Elena Serra Das 2^B  
Matilde Urtis 2^B  
Giulia Gambino 3^B  
Satya Maino 3^B  
Shanti Maino 3^B  
Simona Mele 3^B  
Manuela Masoni 3^F  
Alessia Pinna 3^F

Docenti

Esperto: Silvia Leo

Tutor: Rossella Deprado

## SOMMARIO

- Immigrazione e razzismo
- La scuola e il quartiere
- Tutti per uno, la 12 per tutti!
- Calcio, che passione!
- Le nuove tecnologie
- Apprendere in modo nuovo e divertente
- I "must have" per la scuola
- La giornata della memoria
- Sulle Alpi in Valle D'Aosta
- La Brigata Sassari
- I nostri amici inseparabili
- Musica e nuove tendenze
- Diventare cittadini europei
- Typical british life in Devon
- Vamos a Salamanca!
- Bullismo e cyberbullismo
- Emergenza ambiente
- La scuola verso il futuro
- Il piacere di raccontare
- Lettura, che avventura!
- Giochiamo!
- Trova la parola! Barze&Colmi

## Storia di Lamin

**Come ti chiami e quanti anni hai?** Mi chiamo Lamin e ho 26 anni.

**Da dove vieni?** Dal Senegal.

**Perché sei qui?** Sono qui per cambiare vita e per cercare un futuro migliore, non solo per me ma anche per la mia famiglia. Parte dei soldi che guadagno li mando alla mia famiglia.

**Che problemi avevi nel tuo Paese?** Nel mio Paese non c'è lavoro, la mia famiglia è molto numerosa, come tutte le famiglie in Senegal, perciò non era facile soddisfare neanche i bisogni più elementari della famiglia. Il viaggio per venire in Italia è stato faticoso, pericoloso e rischioso. Quando sono arrivato qui all'inizio ho avuto anche difficoltà perché non parlavo bene l'italiano.

**Che cosa fai in Italia?** Sono venuto in Italia per cercare un lavoro ...e l'ho trovato: faccio l'aiuto cuoco in una mensa di un centro di accoglienza. Però, purtroppo, da due mesi sono disoccupato perché mi è scaduto il contratto e non me l'hanno rinnovato, perché non ci sono abbastanza ospiti immigrati nella mensa. Il mio obiettivo è quello di poter partire in un altro paese dell'Europa perché in Sardegna è difficile spostarsi.

Pag. 2



# Immigrazione e razzismo

**L'**immigrazione è un tema molto delicato che interessa il nostro paese per la sua posizione geografica e che riguarda prevalentemente l'Africa e il Medio Oriente.

Quotidianamente siamo in contatto con immigrati e questo fatto ci pone degli interrogativi, poiché lo straniero in condizioni disagiate mette in discussione la nostra identità e la nostra cultura. Una delle reazioni più consuete è la diffidenza che può portare ad atteggiamenti razzisti.

Il concetto di razzismo è qualsiasi discriminazione a danno di individui e categorie, ma è davvero così?

Il razzismo non è solo discriminazione verso le persone di nazionalità, religione o colore della pelle differenti ma è anche una vera e propria esclusione di individui o gruppi di individui da parte della società.

Gli antichi greci, e in seguito i romani, chiamavano barbari quelli che non parlavano la loro lingua.

Tuttavia il razzismo come lo intendiamo noi si sviluppò agli inizi del Novecento e si basava su teorie pseudoscientifiche. Una teoria, da molti condivisa in quel periodo, sosteneva che il genere umano fosse diviso in razze qualitativamente diverse e che tra esse il primato spettasse a quella ariana. Queste teorie portarono a un vero e proprio genocidio, cioè all'eliminazione fisica di più gruppi di persone.

L'eliminazione fisica degli ebrei, considerati origine di tutti i mali del mondo, fu una delle forme più aberranti di razzismo.

## Il razzismo oggi

Come abbiamo già detto, il razzismo è l'odio e l'esclusione di persone di nazionalità, religione e colore della pelle differenti. Oggi in Europa il razzismo è meno diffuso rispetto al XX secolo anche se ci sono ancora molti casi di aggressioni a sfondo razzista, soprattutto nei confronti di persone che hanno un differente colore della pelle, ma non solo; le aggressioni si verificano anche nei confronti di anziani, disabili, omosessuali e transessuali.

Questi fatti ci fanno capire quanto ancora la società sia indietro e quanto ancora ci sia da fare per migliorare la convivenza civile e garantire i diritti di tutti.

Oggi nelle nostre città sono presenti numerosi migranti che hanno lasciato i loro Paesi per svariate ragioni e che cercano in Europa un futuro migliore. Anche a Sassari sono presenti diverse comunità di stranieri, più o meno integrate, che cercano un futuro per sé e per le loro famiglie. Essi vengono prevalentemente dai Paesi africani, dalla Cina, dal Pakistan, dal Bangladesh.

Quali sono le loro necessità e che cosa cercano?

Lo abbiamo chiesto ad un mediatore culturale di origine indiana, il dottor Mahadev Serra Das, padre di Mira Serra Das che frequenta la 2 B in questa scuola.

### **Dove svolgi la tua attività lavorativa?**

Lavoro al " CAS " Centro di Accoglienza Straordinaria di Campanedda e mi occupo di interfacciarmi con le Istituzioni.

Tra le mansioni che svolgo, la più importante è quella di preparare i documenti per la richiesta della protezione internazionale.

Questa può essere di 3 tipi:

**sussidiaria:** consiste in una protezione concessa ad un cittadino di un Paese non comunitario o apolide;

**umanitaria:** (eliminata dall'attuale Governo), che consisteva in un permesso di soggiorno concesso dalla questura per gravi motivi di carattere umanitario;

**asilo politico:** è uno status di rifugiato concesso a chi è discriminato per razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un gruppo sociale o osteggiato per opinioni politiche avverse al regime.



### **Che cosa ti ha colpito**

**dell'Italia?** La diffidenza che alcuni italiani hanno nei nostri confronti; mi piace però il clima perché in parte si avvicina a quello del mio paese... il cibo è buonissimo!

### **Cosa speri per il tuo futuro?**

Io spero di ricevere la chiamata di un mio amico che si trova in Germania e spero di poterlo raggiungere e trovare un lavoro stabile che mi permetta di avere un permesso di soggiorno... visto che mi sta scadendo la protezione umanitaria dei due anni in Italia.

*di Mira Serra Das*

### **Chi è ospitato in questi centri?**

Gli ospiti dei centri sono prevalentemente immigrati provenienti dal continente africano: nigeriani, maliani, gambiani, senegalesi, ghanesi. La maggior parte sono giovani dai 16 ai 30 anni, molti di essi hanno un grado minimo di istruzione, se non una totale assenza, a tal punto che firmano con numeri ogni volta diversi.

*Continua nella pagina seguente*

## **Steria di Doukoure**

**Come ti chiami e quanti anni hai?** Mi chiamo Doukoure e ho 20 anni.

**Da dove vieni?** Dalla Costa d'Avorio.

**Che problemi avevi nel tuo Paese e perché sei qui in Italia?** Sono qui in Italia per problemi familiari legati all'etnia (scontri tra tribù- ndr) ma soprattutto perché mio padre ha lasciato la mia famiglia e mia madre, non avendo più soldi per le sue medicine, mi ha mandato qua in Italia per guadagnare qualcosa.

**Che cosa fai in Italia?** Vado a scuola ormai da un anno e voglio integrarmi il più possibile nella comunità italiana. Al momento lavoro anche presso un pastore ed i soldi che guadagno li invio a mia mamma per i suoi medicinali.

**Che cosa ti ha colpito dell'Italia?** Mi ha colpito la simpatia di alcuni italiani che non si lasciano condizionare dal colore della pelle, anzi mi hanno proposto di entrare in una piccola squadra di calcio nella quale mi trovo molto bene.

**Che cosa speri per il tuo futuro?** Voglio completare gli studi, vorrei laurearmi o almeno prendere la maturità qui in Italia e proseguire gli studi all'estero. Spero inoltre di potermi trasferire in un altro Paese europeo per avere più possibilità di lavoro.

## **Cosa cercano e che cosa fai per loro?**

Molti di essi scappano da una povertà estrema e anche da piccole guerriglie urbane.

Io preparo per loro i documenti che gli serviranno per chiedere il permesso di soggiorno o l'asilo politico; prendo appuntamenti ed organizzo il trasporto presso tribunali e questure.

Tutto viene registrato attraverso comunicazioni via PEC ministeriale e viene richiesta un'audizione presso la Commissione Territoriale di Cagliari.

## **Cosa accade durante la permanenza nel centro?**

I tempi sono lunghissimi, infatti l'incontro viene concesso a 7 o 8 mesi dall'arrivo dell'immigrato presso il CAS. Durante la permanenza nel Centro, e in attesa di essere convocati all'audizione, i ragazzi si rendono conto che in Italia la realtà è ben diversa da come i loro coetanei già emigrati raccontavano attraverso foto e social, dipingendo una realtà illusoria.

## **Chi di loro può rimanere e secondo quale criterio?**

In commissione durante l'audizione hanno la possibilità di raccontare personalmente la loro vita e i motivi per i quali sono fuggiti dal loro Paese, nella propria lingua, con l'ausilio di un mediatore.

La commissione, sulla base della storia del ragazzo e anche sugli eventi conosciuti del Paese di provenienza, valuteranno che tipo di protezione dargli o se eventualmente negarla. L'esito, di norma, viene comunicato dopo 2 o 3 mesi. Durante questo periodo di attesa l'ospite rimane nel centro di accoglienza.

Una volta avuta la risposta, se negativa, l'immigrato può scegliere un avvocato fornito dal campo di accoglienza (o esterno ad esso) e può decidere di fare ricorso in Appello.

Con l'attuale governo il 100% delle richieste di asilo o di soggiorno ha esito negativo.

Nel settembre del 2018 sono stati convocati 16 utenti e a gennaio 2019 il 100% di loro non ha ottenuto alcun tipo di protezione internazionale.



### **Cosa offre loro il Centro?**

Offre vitto, alloggio, lezioni di italiano che sono fornite all'interno del Centro, anche se molti di loro non le frequentano; ricevono inoltre assistenza psicologica e sociale, assistenza medica settimanale e assistenza legale. Alla fine di ogni mese ricevono il *pocket money*.

### **Che cos'è il *pocket money*?**

Il *pocket money* è una diaria di circa 2,50 Euro concessa agli immigrati residenti nei Centri.

### **Raccontami qualche storia che hai sentito ...**

I ragazzi spesso raccontano questa storia: *Alla morte dei miei genitori, mio zio si è impossessato dei miei beni, delle mie terre. Mi sono rivolto anche alla polizia che però non ha fatto niente e allora, dopo essere stato minacciato da mio zio più volte, per non essere ucciso ho deciso di venire qui in Italia.*

Le ragazze invece raccontano: *Alla morte dei miei genitori sono stata promessa in sposa da uno dei miei zii, per evitare il matrimonio e non essere uccisa ho deciso di fuggire e venire qui in Europa.*

### **Cosa sono i CPR e perché vengono creati?**

I CPR sono i Centri di Permanenza per il Rimpatrio. Gli immigrati che, dopo tutte le forme di giudizio con risultato negativo, hanno ottenuto il diniego a restare sul territorio italiano dal Tribunale, vengono ospitati nei CPR che, a mio parere, possiamo quasi definire delle prigioni. Stanno qua per un tempo indefinito in attesa di essere rimpatriati.

*di Mira Serra Das, Giorgia Puggioni, Matilde Urtis, Arianna Canu, Elisabetta Paulotto, Claudia Saba*



## Il quartiere di Luna e Sole



Il quartiere nel quale è situata la nostra scuola si chiama "Luna e sole", in sassarese "luna e so-ri" ed è uno dei quartieri più popolati della città di Sassari. E' un quartiere prevalentemente residenziale ma ci sono anche numerosi edifici pubblici, esercizi commerciali ed impianti sportivi, tra questi i più importanti sono:

### Il Palaserradimigni

Il Palazzetto dello Sport Serradimigni è un impianto sportivo polivalente situato in piazzale Segni. Venne inaugurato nel 1981 e venne chiamato così in onore di una campionessa di basket, Roberta Serradimigni. Ha una capienza di quasi 5000 posti. Ospita le più importanti gare di pallacanestro come quelle della DINAMO BASKET SASSARI.

Qui si sono disputati anche incontri di pallamano, pallavolo e judo.

# La scuola secondaria

"Brigata Sassari"



La scuola secondaria di primo grado di via Mastino fa parte dell'Istituto Comprensivo "Brigata Sassari".

Ha sede in un caseggiato molto ampio, circondato da un grande giardino; attualmente accoglie circa 550 studenti.

E' un edificio strutturato su due piani con 32 aule, 4 delle quali utilizzate come laboratori: Informatica, Scienze, Ceramica, Musica.

Nel laboratorio di ceramica gli alunni hanno la possibilità di modellare l'argilla e creare diversi manufatti. Nel laboratorio si trovano anche un tornio e un forno a più piani per la cottura della ceramica.

Nell'aula di scienze c'è tutto l'occorrente per fare esperimenti in tutta sicurezza.

L'aula di informatica è dotata di computer e qui si svolgono i corsi di coding finalizzati all'apprendimento delle nozioni fondamentali per imparare a programmare. Nell'aula accanto è presente, da quest'anno scolastico, un nuovo ambiente didattico innovativo: un atelier creativo dotato di nuovi arredi, touchscreen, stampante 3D e tutto l'occorrente per la robotica.

Tutte le aule sono fornite di LIM e computer portatili collegati alla rete della scuola.

Nella scuola è presente una grande palestra attrezzata.

Al PIANO TERRA, a destra, troviamo un auditorium con 150 posti a sedere, spesso utilizzato per la presentazione di saggi musicali e spettacoli di vario genere, una Sala Professori con circa 70 posti a sedere, gli Uffici Amministrativi e la Segreteria Studenti. A sinistra, c'è un ampio spazio ad anfiteatro e le aule che ospitano i Corsi C - F - G - H.

Attraverso tre rampe di scale (si può utilizzare anche l'ascensore) si accede al PIANO SUPERIORE dove è presente un'ampia biblioteca e le aule che ospitano i corsi A - B - D - E. Nel corso H, che è un corso musicale, l'orario settimanale è di 33 ore, dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano di 3 ore.

Per gli altri corsi l'orario settimanale è di 30 ore, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

*dì Mira Serra Das*



### Le piscine comunali di Lu Fangazzu:

Nell'edificio si trovano tre vasche: una per i piccoli, una vasca per adulti interna e una vasca esterna, circondata da spazi verdi e aree ristoro. Quest'ultima è aperta durante il periodo estivo e offre una valida alternativa per chi desidera fare una nuotata e prendere un po' di sole in città, se non ha la possibilità di recarsi al mare. E' anche un luogo di ritrovo e di svago per tutti gli studenti dopo la fine dell'anno scolastico.

All'interno si possono praticare diverse attività: Fitness, acquagym, acquabike, acquarunning ad esempio. Sempre all'interno è possibile seguire i percorsi per la preparazione atletica, agonistica e paraolimpica. Gli amanti del nuoto libero possono usufruire delle vasche tutti i giorni, sia al mattino che al pomeriggio.

### Lo stadio Vanni Sanna

Lo stadio Vanni Sanna di Sassari contiene circa 12.000 spettatori ed è il secondo stadio della Sardegna. Il suo primo nome è stato "Stadio Torres", modificato negli anni settanta in "Stadio Acquedotto". Il 22 agosto 2001 ha cambiato il nome ed è stato intitolato a Giovanni Sanna, calciatore originario di Alghero che nella sua carriera ha giocato nella Torres quando era in serie D. Ospita le partite casalinghe della Torres maschile e di quella femminile.

## Le giornate dello sport

Intervista al professor  
Salvatore Sabino:



Intervistiamo il profes-  
sor Sabino, insegnante  
di questa scuola ed ide-  
atore delle Giornate  
dello sport.

Da quanto tempo si  
svolgono le *Giornate  
dello sport* in questa  
scuola?

Dal 2010, quest'anno a  
causa dei numerosi im-  
pegni dei docenti coin-  
volti probabilmente  
non si svolgerà. Con-  
tiamo di riprendere il  
prossimo anno.

Che scopo hanno?

Il loro scopo è far tra-  
scorrere ai ragazzi, a  
fine anno, due giornate  
all'aperto completa-  
mente dedicate  
all'attività sportiva e  
riuscire a farli socializ-  
zare in un ambiente  
diverso da quello sco-  
lastico.

# Tutti per uno La 12 per tutti!



Il **Centro Sportivo Scolastico** offre a tutti i ragazzi e ragazze della scuola la possibilità di praticare diversi sport e di partecipare a gare e giochi sportivi.

### LE CLASSI PRIME PARTECIPANO AI SEGUENTI GIOCHI SPORTIVI:

Giornata dell'accoglienza,

Mondo in una mano e corsa campestre.

### GIORNATA DI ACCOGLIENZA:

Si svolge a fine settembre e i partecipanti sono i ragazzi delle classi prime i quali, accompagnati da alcuni docenti, si recano al parco di Baddimanna dove si svolgono le attività sportive all'aria aperta. Nel 2018 visto che il parco era chiuso le attività si sono svolte nei campi polivalenti di via Milano 26. Le attività riguardavano: pallamano, calcio e basket. Gli anni scorsi al parco si svolgevano: il percorso sugli alberi, tiro con l'arco, corsa di Sacchi, corsa e mountain bike.



## MONDO IN UNA MANO:

Sono dei tornei di pallamano che si svolgono intorno a dicembre/gennaio. I ragazzi delle classi prime, accompagnati da alcuni docenti, si sfidano a pallamano. Chi vince un certo numero di partite va alle finali e gareggia con la classe rivale.

## LE SEGUENTI ATTIVITÀ SPORTIVE SONO RIVOLTE ALLE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE:

Campestri

Studenteschi

Giornate dello sport

## LA CORSA CAMPESTRE

Si svolge nel mese di gennaio solo dagli alunni che dimostrano una adeguata capacità sportiva durante l'ora di educazione fisica. Il luogo cambia di anno in anno.

## GLI STUDENTESCHI

Quest'anno si sono tenuti a Golfo Aranci e hanno partecipato solo gli studenti selezionati

Gli sport interessati sono: calcio, pallamano e basket.



Si ringraziano le professoresse Patrizia Cossu e Alessandra Deiosso ,  
docenti di Scienze Motorie

*dī Shānti Maino, Satya Maino, Dana Campus*

## Come vengono organizzate?

L'organizzazione è abbastanza complessa, all'inizio vengono fatte delle riunioni fra docenti per stabilire il luogo dove svolgerle. Negli anni si sono svolte a Monte Oro, alle Querce, in Via Milano 26, a Sorso...

Successivamente i docenti di Scienze Motorie creano dei gruppi e diffondono lo spirito di questa manifestazione.

## Quali sport sono coinvolti in questa manifestazione sportiva?

La pallamano, il calcio, il basket ... ma sono differenti a seconda degli anni.

Alle Querce, ad esempio, abbiamo svolto dei giochi tipici della nostra gioventù e poi giochi strani come la corsa con le pinne, il tiro alla fune, la corsa con i sacchi ...

## Secondo voi quest'attività è gradita dai ragazzi della nostra scuola?

A giudicare dall'entusiasmo dei ragazzi, penso proprio di sì. Entrare nelle classi

*Continua dalla pag.8*

per comunicare le date nelle quali si svolgeranno queste giornate è un piacere perché c'è un'esplosione di gioia. I genitori, specialmente quelli delle prime, che vengono a quasi tutte le manifestazioni della scuola, ci dicono che è una gran bella cosa, di continuare così, di organizzare, perché sono momenti che si ricorderanno, momenti belli vissuti tutti insieme con la condivisione di esperienze entusiasmanti.

Ci auguriamo quindi che questa esperienza possa continuare anche in futuro e ringraziamo il professor Sabino per essere stato l'ideatore di questa bellissima iniziativa.

*di Shanti Maino, Satya Maino, Dana Campus*

# Calcio, che passione!



A chi non piace il calcio? Piace a tutti ovviamente, tutti amiamo il calcio e abbiamo una squadra del cuore. È uno sport di squadra, si gioca in un apposito campo dove ci sono due porte collocate agli estremi del campo.

Lo scopo è di mandare la palla nella porta avversaria (fare goal), protetta da un giocatore che ha il compito di non fare entrare la palla in porta, anche con l'uso delle mani, ma solo dentro l'area di rigore. Il giocatore che gioca in questo ruolo è il portiere ed è l'unico giocatore che può usare le mani. La fascia più vicina al portiere è quella dei difensori che devono aiutare il portiere impedendo agli avversari di avvicinarsi alla porta. La seconda fascia è quella dei centrocampisti che devono sia attaccare sia difendere e far girare la palla.

Gli attaccanti devono provare a superare i difensori avversari cercando di segnare.

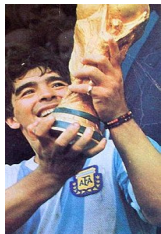
## Il campionato italiano

Il campionato italiano più importante è quello della Serie A in cui giocano le squadre più forti d'Italia e nelle quali ci sono giocatori provenienti da tutto il mondo. Ecco la classifica:

Juventus (Torino)  
Napoli  
Atalanta  
Inter (Milano)  
Milan (Milano)  
Lazio  
Roma  
Sampdoria (Genova)  
Torino  
Fiorentina (Firenze)  
Genoa (Genova)  
Cagliari  
Parma  
Sassuolo (Reggio Emilia)  
SPAL (Ferrara)  
Udinese (Udine)  
Bologna

Empoli  
Frosinone  
Chievo (Verona)

# I grandi campioni del presente e del passato



Nella storia del calcio ci sono stati e ci sono tuttora giocatori che hanno fatto la storia del calcio.

Diego Armando Maradona da molti è considerato il giocatore più bravo di tutti i tempi.

Il suo gol più famoso è “la mano del dios”. Se non lo avete ancora visto, cosa aspettate?

Pelé, brasiliano, è il giocatore che ha vinto più mondiali. Il primo l’ha vinto all’età di 17 anni. Il suo goal più famoso è la rovesciata che ha permesso alla sua squadra di vincere una partita molto importante.



Johan Cruyff, olandese, era un giocatore fortissimo, ha giocato per molti anni nel Barcellona e ha vinto 3 palloni d’oro.

Lionel Messi, fuoriclasse argentino anche chiamato “il marziano” o “la pulce”. Il suo goal più famoso è la copia de “la mano del dios”.



Cristiano Ronaldo, portoghese, insieme a Messi è in cima alla classifica dei calciatori più amati. Il suo goal più famoso è il goal contro la Juventus, la sua squadra attuale, segnato di rovesciata.

Neymar Jr è un giocatore brasiliano, è il giocatore più pagato al mondo e gioca al PSG.



*di Andrea Carcangiu, Vittorio Bruno, Alessandro Spurio, Federico Spurio*



**La squadra di Sassari, la Torres**

La squadra ufficiale di Sassari è la Torres, anche se negli ultimi tempi si è messa in evidenza un’altra squadra sassarese, la “Sassari Latte Dolce”, che ha conseguito ottimi risultati. La Torres venne fondata nel 1903 con il nome di *Società per l’educazione fisica Torres*, denominazione mantenuta sino alla fine degli anni Settanta, quando assunse il nome di Torres Calcio. La Torres è una delle società calcistiche più antiche della Sardegna; la massima categoria cui ha preso parte, per decine di stagioni, è stata la Serie C. Uno dei giocatori più forti della storia della Torres è Gianfranco Zola. Dopo l’esperienza alla Torres Zola è andato al Chelsea, un club inglese molto importante.

## Il calcio e i giovani: le società giovanili di Sassari

Il calcio è molto praticato dai giovani e dai giovanissimi sassaresi; gli appassionati di questa disciplina sportiva hanno la possibilità di scegliere fra le diverse scuole calcio presenti nella nostra città. A differenza dei professionisti essi giocano in campi più piccoli e le squadre hanno meno giocatori. A Sassari ci sono anche molte squadre giovanili che disputano un solo campionato: Il CUS Sassari, La Don Bosco, La Lanteri, Il Latte Dolce, La San Paolo, La Marzio Lepri Torres, La Torres. Ci sono anche i campionati provinciali.

*di Andrea Carcangiu*

## ***Sempre online***

### ***La dipendenza dai dispositivi elettronici***

*di Giulia Gambino e  
Dana Campus*

Anche voi soffrite di *nomofobia*???

Ne soffrono in molti a quanto pare! Ecco perché è stata proposta una giornata internazionale di disconnessione dai dispositivi elettronici. Se non sapete cosa significa, ecco un breve test che vi chiarirà ogni dubbio: Siete tra quelli che non si separano mai dal cellulare per la paura di rimanere sconnessi?

Molto probabilmente anche voi appartenete al club dei "maniaci del cellulare" che non possono fare a meno del loro telefono, spesso si addormentano con lui e appena aprono gli occhi la mattina, la prima cosa che fanno è controllare eventuali messaggi o mail. Internet così può diventare una vera e propria malattia.

# Didattica e nuove tecnologie

In questo articolo parleremo di ciò che ha rivoluzionato il modo di pensare, di imparare e di studiare: LA TECNOLOGIA



### **Nella scuola:**

Nelle scuole la tecnologia ha permesso un upgrade in vari ambiti disciplinari: Italiano, Musica, Matematica, Tecnologia e tanti altri, permettendo agli studenti di avere un approccio didattico evoluto, ma anche più divertente. Ad esempio nell'ambito linguistico grazie alla tecnologia si possono ascoltare gli audio di tutti i testi, svolgere gli esercizi con autocorrezione e approfondire gli argomenti con delle videolezioni.

### **Gli strumenti**

Tutte le attività si possono avvalere di strumenti diversi. Ad esempio per visualizzare i contenuti dei libri digitali è consigliabile utilizzare dei dispositivi leggeri e maneggevoli come tablet e iPad.

Mentre per i film, le videolezioni e per presentazioni anche tramite USB si consiglia una LIM.

**iPad e tablet:** Gli iPad e tablet sono gli strumenti più utili per la didattica perché di utilizzo semplice e veloce. In essi si possono installare diverse applicazioni che costituiscono un valido aiuto per l'apprendimento: dizionari e libri digitali, calcolatrici, mappe, motori di ricerca.

Le L.I.M ( Lavagna Interattiva Multimediale ) sono utili per l'apprendimento perché l'attenzione della classe è focalizzata su un unico punto. Per i filmati è molto più utile degli iPad e tablet avendo uno schermo di dimensioni maggiori.

*di Nicolò Pastore*

# APPrendere

## in modo nuovo e divertente!

La didattica oggi dispone di numerose applicazioni e risorse digitali di vario tipo che rendono lavoro scolastico più semplice e smart. Esaminiamone alcune:



**SOCRATIVE:** Socrative è un'applicazione che viene usata per somministrare delle verifiche in classe e dà al docente la possibilità di interessare i propri studenti con una serie di esercizi di verifica anche in forma di gara o di gioco. Gli studenti, dai loro dispositivi, svolgono il compito ed i risultati arrivano in tempo reale. I dati delle verifiche sono rappresentati graficamente (per i test a risposta multipla, per i test Vero/Falso e per i test a risposta breve).



**INSPIRATION MAPS:** con Inspiration MAPS si possono creare mappe concettuali, diagrammi di causa ed effetto, flussi di processo, alberi genealogici e molto altro. Toccando due volte uno spazio vuoto si può creare un nuovo simbolo di idea. Si può creare una mappa da zero o utilizzando uno dei tanti modelli. Utilissima per tutte le discipline e per schematizzare argomenti complessi, può essere arricchita con immagini esplicative.



**EDMODO:** Edmodo ha con una grafica molto simile a Facebook, è una piattaforma didattica che consente di gestire la propria classe come gruppo virtuale. E' un ambiente sicuro e controllato, in quanto si accede con password personale, ed è semplice nell'uso, in quanto non richiede alcuna installazione né scaricamenti. Si possono condividere foto, video e spiegazioni didattiche. E' uno strumento molto utile per rimanere in contatto e per scambiarsi informazioni.



**LIBRI DIGITALI:** gli eBook consentono di studiare sui testi digitali proprio come su quelli cartacei. Dentro l'ebook si può scrivere, sottolineare e inserire note o link. Allievi e professori possono annotare, sottolineare ed evidenziare, salvando il proprio lavoro su Cloud. Gli eBook aggiungono ai libri interattività e multimedialità.



**DIZIONARI DIGITALI:** i dizionari digitali permettono di cercare qualsiasi parola attraverso un motore di ricerca in modo semplice e veloce, forniscono definizioni, sinonimi e contrari, divisione in sillabe, proprio come un dizionario cartaceo! Sono consultabili anche offline e consentono di ascoltare la corretta pronuncia delle parole straniere.

La dipendenza dal cellulare è ormai cosa nota.

Dallo studio emergono dati allarmanti: il 57% delle persone controlla il telefono entro 22 minuti dal risveglio (neanche il tempo di fare colazione che abbiamo il naso dentro il telefono); l'83% legge le email di lavoro durante la notte e sempre di notte il 37% controlla le notifiche (dormire è passato di moda?); il 92% utilizza il cellulare durante il lavoro e il 59% lo controlla più di 200 volte al giorno (cosa??). Finiamo con un 80% che si addormenta con il telefono in mano e il 21% che lo usa per guardare film. Questa non è più iper-connessione. Questa è patologia. Va bene che stare al telefono ci piace, ci diverte, ci rilassa. Però ogni tanto mettiamolo via e proviamo a vivere. Da quel che si dice non è poi tanto male parlare, giocare, uscire e fare una passeggiata con gli amici.

## I Social e gli influencer

di Maria Pigozzi ed Emma Poddighè

Ormai da un po' di tempo esistono dei mezzi di comunicazione semplici e veloci con cui è possibile comunicare da diverse parti del mondo: i social. Il social più usato dagli adolescenti è Instagram, che permette di condividere con i propri amici foto e video e permette di esprimere una propria valutazione su ciò che condividono gli altri. Ma vediamo insieme!

### Instagram

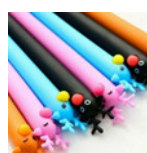
Instagram è stato pubblicato su App Store il 6 ottobre 2010. Già nel dicembre del 2010 aveva raggiunto 1 milione di utenti. Il 27 gennaio 2011 venne aggiunta la possibilità di aggiungere un **#hashtag** alle foto in modo da renderle facilmente ricercabili. Nel giugno del 2011 Instagram raggiunge i 5 milioni di utenti. Meno di un anno dopo supera i 10 milioni di utenti.



**GOOGLE EARTH:** Google EARTH è il navigatore satellitare del colosso dei motori di ricerca, presente come dotazione di base in tutti i moderni smartphone Android, che consente di giungere a destinazione in modo preciso, con tutta la potenza dello Street View e del Google MAPS. Utile nello studio della geografia, si può viaggiare virtualmente da un continente ad un altro e visitare moltissimi luoghi e città.

Di *Samuele Puggioni*

## I nuovi MUST HAVE per la scuola



Penne colorate, matite creative, adesivi divertenti e simpatici astucci, possono rendere la scuola più leggera e spassosa.

Dal mondo del design giungono sempre nuove idee per vivere con stile ed ironia la scuola.

Ecco alcuni oggetti che tanti studenti vorrebbero avere in classe per affrontare l'anno scolastico con il giusto slancio.

### “ La scarpa ”

No, ragazzi, non è una scarpa da ginnastica anche se in emergenza si infila al piede e via.... In realtà questo è un astuccio molto alla moda. Inoltre, se passi il dito su quelli rivestiti di paillette cambiano colore. Questa “scarpa” si presenta in varie fogge, quella che abbiamo provato per voi ha delle sfumature che vanno dal verde smeraldo al blu notte, in base alla posizione delle paillettes e alla luce.



## La "lampadina ispiratrice"

Ecco a voi il temperino -lampada che permette di avere idee molto creative per quanto riguarda la scuola.



Un sorso di latte? Vi presentiamo uno splendido cartoncino di latte!

No, dai scherziamo... questo è un **astuccio a forma di cartoncino** di latte alla banana.



## La penna gancio



Ora è il turno di una penna particolare, è una penna che si aggancia alla maglietta; la sua forma è quella di una classica penna di metallo, con una gommina morbida alla presa.

E' portatile e pratica, in caso ti cadesse la recupererai in meno di un secondo grazie al gancio attaccato alla maglietta.

## La "chiave misteriosa"

Il prossimo oggetto è una penna a forma di chiave. La nostra è rosa metallico. La parte superiore della chiave presenta dei dettagli incisi.



## Astuccicornio

Abbiamo pronto per voi l'astuccio per farvi sognare. Il nostro ha una criniera di un colore fucsia-violaceo. Ha occhi grandi e dolci e all'orecchio porta un orecchino a cerchio.



Il suo manto morbido è di colori vari.

*di Manuela Masoni e Alessia Pinna*

## Facebook

Facebook è un social nato il 4 febbraio 2004. Il nome Facebook prende spunto dagli annuari scolastici americani con nome e fotografia degli studenti. Il creatore è Mark Zuckerberg, lo stesso creatore di Instagram. Nel giugno 2017 ha raggiunto una quota di 2,23 miliardi di utenti. L'inserimento della data di nascita è obbligatorio per favorire una maggiore sicurezza.

Oggi è il social preferito dagli adulti.

## Snapchat

Snapchat è stata inventata da Evan Spiegel nel Settembre 2011. La caratteristica principale di Snapchat è di consentire agli utenti di inviare messaggi di testo, foto e video visualizzabili solo per 24 ore. L'applicazione permette di scattare foto o video con l'aggiunta, facoltativa, di eventuali filtri.

## Tik Tok o Musical.ly

Attraverso questa app, gli utenti, possono produrre video in playback facendo mosse equivalenti al testo della canzoni.

Continua da pag. 15

di durata variabile tra 1 e 15 secondi. Inoltre è possibile modificare la velocità di riproduzione ed è possibile inserire filtri particolari. A maggio del 2017 l'app ha raggiunto 200 milioni di utenti.

### Gli Influencer

Al mondo dei social è legato il fenomeno degli influencer. Gli influencer sono persone che grazie ad un riconosciuto know-how ed una rilevante esposizione, diventano punti di riferimento per un gruppo di persone. Una posizione preminente che permette loro di amplificare i messaggi, arrivando in modo più credibile e influenzando i componenti di quello stesso gruppo. Gli influencer sono blogger che postano con regolarità dei contenuti di qualità sui loro canali preferiti e interagiscono via chat, post, tweet con utenti e followers interessati agli argomenti di cui si occupano. Ciascun influencer si specializza in un ambito, di cui diventa interprete e voce protagonista.

# La giornata della Memoria

## Racconto di un'esperienza scolastica



Di Simona Mele

Mi chiamo Simona Mele, frequento la classe 3 B di quest'Istituto.

Il giorno 27 gennaio 2019 ho partecipato alle attività organizzate dalla scuola per ricordare le vittime dell'Olocausto e ho interpretato Anna Frank, protagonista e autrice del *Diario di Anna Frank*.

Insieme al mio compagno Antonio Tedde, che aveva il ruolo del narratore, ho letto ed interpretato alcuni dei passi più toccanti del *Diario*.

Per me interpretare la scrittrice della mia storia preferita, ripercorrere la sua vita e dare voce alle sue parole è stato davvero emozionante perché, anche se era una piccola rappresentazione per la scuola che a molti sarà apparsa quasi scontata, così non è stato per me. Per me ha avuto un grande significato perché ho ripercorso in pochi minuti la storia, i dolori, i sacrifici che una ragazza normalissima come me ha dovuto affrontare in quegli anni: la storia più intensa che io potessi mai interpretare!

Mi sono appassionata alla storia di Anna Frank sin dalla scuola elementare quando la mia maestra di italiano e storia ci ha fatto vedere un film a puntate che narrava la sua breve vita. Successivamente ci ha chiesto di acquistare il *Diario di Anna Frank* e ogni tanto in classe ne leggevamo una pagina.

Non è l'unico libro che ho letto naturalmente, ma di sicuro è quello che ho letto più volte e per me resta insuperabile.

Quando mi è stato chiesto di interpretare Anna Frank in questa occasione, ho vinto subito il mio timore di recitare di fronte a tante persone e devo dire che, oltre che emozionante, è stato per me un vero onore!





### *Il 27 gennaio si celebra la Giornata della Memoria.*

*E' una ricorrenza importante; ogni anno, nel mondo, in questo giorno vengono ricordati 15 milioni di vittime dell'Olocausto rinchiusi ed uccisi nei campi di sterminio nazisti prima e durante la Seconda Guerra mondiale. Sei milioni di morti appartenevano al popolo ebreo: il loro genocidio viene chiamato Shoah. Vengono chiamati genocidio tutti quegli atti commessi dall'uomo con l'intenzione di distruggere un gruppo nazionale, etnico, razziale e religioso.*

*L'Olocausto e la Shoah sono stati genocidio con metodi scientifici, messo in atto da parte della Germania nazista fino al 27 gennaio 1945, quando i carri armati dell'esercito sovietico sfondarono i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz, in Polonia. Da quel giorno, questo campo è diventato il luogo simbolo della discriminazione e delle differenze di chi è stato internato.*

*Una giornata per ricordare che tanti anni fa, durante la seconda guerra mondiale, milioni di uomini, donne e bambini sono stati perseguitati con le leggi razziali e poi strappati alla loro vita e portati nei lager, da dove solo in pochi sono tornati. E' un pezzo agghiacciante della nostra storia ed è importante non dimenticarla.*

*Perché ricordare una storia tanto triste?*

*Col passare degli anni le persone che hanno vissuto quella terribile esperienza non potranno più raccontarla e noi potremmo dimenticarla. Invece, la memoria delle terribili storie, ci deve aiutare a costruire un futuro migliore. Un futuro in cui quelle atrocità non si ripetano mai più.*

I settori possono essere davvero vari: Cibo, Bellezza, Make up, Videogiochi, Moda, Design, Viaggi.

Ecco gli influencer più famosi:

1 **Rihanna** che ha 69,6 milioni di followers

2 **Selena Gomez** che ha 148 milioni di followers

3 **Nicki Minaj** che ha 102 milioni di followers

4 **Kylie Jenner** che ha 131 milioni di followers

5 **Lele Pons** che ha 34 milioni di followers

6 **Miley Cyrus** che ha 91,7 milioni di followers

7 **Kim Kardashian** che ha 134 milioni di followers

8 **Kendall Jenner** che ha 108 milioni di followers

9 **Beyoncé** che ha 126 milioni di followers

10 **Ariana Grande** che ha 151 milioni di followers

# SULLE ALPI IN VALLE D'AOSTA



Eccomi!



## CRONACA SEMISERIA DI UNA VACANZA IN MONTAGNA

La montagna, che bella! Tutti abbiamo sognato almeno per una volta di andarci. Ammettiamolo, chi non vorrebbe trascorrere una settimana bianca all'insegna del divertimento, con escursioni e ... purtroppo, un po' di freddo...Beh, io ci sono stato a gennaio, in gita scolastica.

Siamo partiti di lunedì mattina, verso le 7:00, e siamo arrivati a Milano-Linate, dove abbiamo incontrato quella che sarebbe stata la nostra guida, da lì siamo partiti in pullman per arrivare in Valle d'Aosta.

Durante il viaggio in pullman è successo di tutto ma è stato molto divertente, eccetto forse che per l'autista e le prof, che impazzivano tentando di tenerci a bada. Ci siamo fermati in vari autogrill, dove ho speso la maggior parte dei soldi che avevo con me.

In tarda mattinata siamo arrivati a destinazione e ci guardavamo tutti stupiti, cercando di ricordare qualcosa di più bello: cascate ghiacciate, fiumi, ghiacciai, montagne altissime, ma soprattutto neve, neve, neve!

Siamo scesi dal pullman in un piccolo villaggio di montagna, dove le uniche anime vive erano tre persone che lavoravano nell'ostello dove dormivamo. Ci siamo sistemati nelle camere e siamo andati a pranzo: salterei i particolari.

La sera abbiamo fatto il quadro generale della situazione con la nostra guida e gli Alpini, poi siamo stati divisi in due gruppi. Ci hanno fatto uscire e abbiamo giocato moltissimo con la neve, fatto "gli angeli" e qualche foto.

Abbiamo cenato, e anche qui saltiamo i particolari, e poi abbiamo guardato un film, *Deadpool*.

Il giorno dopo, sveglia alle 7:00, colazione alle 8:00 e poi tutti con gli Alpini: ci hanno diviso in due gruppi e ci hanno portati a fare un'escursione nei territori circostanti. Sarebbe stato tutto fantastico, se non fossi caduto nel ghiaccio, rialzato e ricaduto, ma vivo.

Comunque sia non sono stato l'unico a cadere e molti di noi spesso mettevano il piede in punti dove la neve era poco spessa perché sotto c'era un piccolo torrente, bagnandosi tutta la scarpa.

Il giorno dopo, siamo andati a "ciaspolare", ovvero camminare usando le racchette da neve, fino ad un belvedere dal quale si vedeva il Monte Bianco. Successivamente, ci hanno portati a vedere i vecchi rifugi degli Alpini anche se non siamo potuti entrare perché si trovavano all'interno di voragini scavate nella roccia.

La sera abbiamo giocherellato con la neve ed esplorato un po' i sentieri circostanti. Inoltre all'interno dell'ostello abbiamo fatto dei giochi, come quello dei mimi: posso solo dire che per un soffio noi ragazzi non abbiamo vinto, perché ovviamente le ragazze erano favorite ...

Giovedì ci hanno portati in una scuola di sci di fondo e, secondo quello che ci avevano detto alcuni compagni che ci erano andati il giorno precedente, era molto facile cadere e la stessa professoressa poteva confermarlo, avendo lei stessa causato una valanga.

E, in effetti, era abbastanza difficile, ma ci siamo divertiti tutti. Credo, però, che quello del mio gruppo che si è divertito di più sia stato Riccardo: in una discesa particolarmente ripida, è caduto e si è fratturato il polso, ed è stato portato in elicottero fino all'ospedale. Lì, gli hanno messo il gesso, e non ha più potuto bersagliarmi di palle di neve. Devo dire però che molti di noi erano invidiosi del fatto che fosse andato in elicottero.

La sera, ci hanno proposto una gara di musica: ognuno dei due gruppi doveva inventare una canzone e associarla a dei passi di ballo. È stata una delle cose più imbarazzanti della mia breve vita, anche perché mi hanno filmato, ma alla fine mi sono divertito. Inoltre, abbiamo anche vinto, e cosa potevo chiedere di più?

Dopo la premiazione (il premio era un pacco di biscotti tipici), ci hanno consegnato gli attestati del "Vero Alpino".

Poi siamo andati tutti a dormire, o almeno questo era ciò di cui erano convinte le prof...

Venerdì, l'ultimo giorno, ci siamo alzati di malumore perché dovevamo tornare a casa.

Abbiamo fatto colazione e abbiamo preparato le valigie.

È arrivato il pullman, abbiamo caricato i bagagli e siamo partiti.

Il viaggio in pullman è stato pressoché tranquillo, o almeno, era quello che credevamo fino a quando siamo arrivati alla stazione marittima di Genova.

Stavamo mettendo i bagagli in deposito, quando squilla il telefono della prof.

Indovinate chi era? Era l'autista, che chiamava per lamentarsi che nelle ultime file del pullman c'era un tappeto di Pringles!

Anche qui salterei gli ulteriori commenti dell'autista sulla nostra condotta.

Contemporaneamente, un ragazzo si accorge di aver dimenticato in pullman lo zainetto con tutti i documenti e i soldi. Ma si può essere così sfortunati!?

Fortunatamente, grazie ad alcuni amici di una delle prof, il pullman è stato intercettato in una stazione di benzina e l'amico della prof ci ha riportato lo zaino con i documenti.

Ci siamo imbarcati e abbiamo cenato nelle cabine.

Il sabato mattina eravamo tutti molto tristi di ritornare a casa.

Ma alla fine ogni viaggio finisce e l'importante è portarsi sempre dietro dei ricordi.

*Di Gabriele Puggioni*





# La Brigata Sassari



**La storia** La Brigata "Sassari" fu costituita il 1 marzo del 1915 con due reggimenti, uno a Sinnai e l'altro a Tempio Pausania, il 151° e il 152° fanteria, composti interamente da sardi. Non si sa bene

perché lo Stato Maggiore dell'Esercito Regio decise di creare questa unità, costituita solo da sardi e che diventò leggenda durante la Grande Guerra, si potrebbe forse definire un mezzo per far partecipare i sardi allo sforzo bellico. Nelle trincee, tra la sofferenza e la paura, i contadini e i pastori sardi in divisa e i loro ufficiali maturarono una coscienza nuova della propria identità regionale, ma anche nazionale. E' tra le Brigate più decorate della Grande Guerra; come ricompensa per il valore e l'eroismo dei suoi fanti: furono concesse 2 Medaglie d'Oro per ciascun reggimento per l'eroico contegno tenuto. Ufficiali e soldati della Brigata furono decorati con 9 Medaglie d'Oro, 286 Medaglie d'Argento, 417 Medaglie di Bronzo. Altri 6 ufficiali ricevettero l'Ordine Militare di Savoia. Gli austriaci impararono ben presto a temere i fanti dalle mostrine bianche e rosse, che prima di ogni assalto cantavano l'inno di guerra della Brigata, "Dimonios", sventolando un fazzoletto con eguali colori.

Erano nati i Dimonios, il loro motto era "Sa vida pro sa Patria"

La Brigata divenne quindi famosa, celebrata a livello nazionale e persino venerata in Sardegna.

## Il ruolo della Brigata Sassari nella prima guerra mondiale

La Brigata Sassari venne subito messa in servizio nella prima guerra mondiale, quando combatté ottenne la citazione sul bollettino del comando Supremo come migliore unità per le sue azioni eroiche. Nel 1916 combatte sull'altopiano di Asiago, ricevendo la prima medaglia d'oro per la riconquista dei Monti del Massiccio delle Melette e del monte Zebio.

Nel novembre e dicembre, in seguito alla battaglia di Caporetto, la "Sassari" combatté sul Piave per fermare le truppe austriache che già avevano occupato tutto il Friuli e parte del Veneto. Nel 1918 combatte nella battaglia dei tre Monti prendendo il Col del Rosso, il Col d'Ecchele e il Monte

Vallella, ottenendo una seconda medaglia d'oro. Le perdite subite furono 3817 tra morti e dispersi, e 9104 tra mutilati e feriti. Sempre emozionante per tutti i sardi è la partecipazione della banda della Brigata Sassari alla sfilata delle Forze Armate, il 2 giugno in via dei Fori Imperiali a Roma.

*Di Maria Pigozzi, Elisa Attene, Giulia Gambino*

## *Il museo della Brigata Sassari*

### **Il museo storico**



Il Museo della Brigata Sassari, si trova a Sassari in piazza Castello al pianterreno della caserma Lamarmora, venne realizzato nel 1992 per ricordare le gloriose tradizioni e le gesta della Brigata meccanizzata "Sassari" in particolare modo durante la prima guerra

mondiale. Al suo interno vi si trovano documenti, foto, cimeli e ricostruzioni delle trincee della prima guerra mondiale.

### **Le sale del museo**

Il museo è suddiviso in 5 sale :

**Sala 1** :Si conservano le notizie, i documenti e i testi che risalgono alla 1° Guerra Mondiale. In essa si trova anche una parete con citazioni dei soldati.

**Sala 2** :Si trovano le foto delle battaglie sostenute dalla Brigata Sassari; in questa sala sono presenti cimeli e reperti storici.

**Sala 3** :Si trova la ricostruzione di una caserma militare della 1° Guerra Mondiale. Si conserva inoltre la documentazione fotografica della guerra.

**Sala 4** :Si trovano informazioni della vita sul fronte, della morte e della prigionia, si conservano anche uniformi originali dell'epoca.

**Sala 5** :Si trovano documenti e fotografie della Brigata Sassari dopo la 1° Guerra Mondiale fino ai giorni nostri.

### **Turismo nel museo**

I turisti quando visitano questo museo rivivono le esperienze del passato e respirano l'atmosfera che regnava nelle trincee sotto il fuoco nemico.

*di Elisa Arca, Emma Poddìghe, Beatrice Feo*



## **Intervista ad un militare della Brigata Sassari**

*di Simona Mele*

Intervisto mio padre Giuseppe Mele, nell'esercito dall'età di 22 anni, che attualmente ricopre il grado di 1° Luogotenente della "Brigata Sassari" e si occupa di attività operative e addestrative.

**Prima di arruolarti, cosa sapevi della "Brigata Sassari"?**

In realtà, quando mi sono arruolato, nel 1985, la Brigata "Sassari" non esisteva più, è stata ricostituita in Sardegna il 1° dicembre 1988 con la denominazione di Brigata Motorizzata "Sassari", con sede di comando a Sassari e ha inglobato il 151° e il 152° battaglione, in seguito reggimenti.

**Quando hai iniziato a far parte della Brigata Sassari?**

Nel 1991.

**Sei mai stato in missione?**

Sì, è frequente la partecipazione alle missioni in Italia e all'estero per i militari della Brigata. Nel 1988-89 la "Brigata Sassari" ha partecipato ad una operazione in Bosnia con il 151° reggimento, nel 1999 in Kosovo con il 152° reggimento, con l'operazione JOINT GUARDIAN.

Dal 1992 a 1997 ha partecipato alle esercitazioni "Forza Paris" e "Vespri Siciliani".

**Tu, dove sei stato in missione?**

Ho partecipato ad una missione internazionale e a quattro nazionali.

**Che ruolo avevi in queste operazioni?**

Avevo compiti diversi, dal controllo di obiettivi sensibili, all'organizzazione logistica dei trasporti, al coordinamento dei servizi per il personale.

**Hai mai avuto paura?**

Di solito non ne avevo.

**Ti sei mai trovato in situazioni in cui hai avuto paura di morire?**

Sì, è capitato.





Hai mai temuto, durante le missioni, di non riuscire a raggiungere il tuo scopo?

No, questo no.

Cosa preferisci del tuo lavoro?

Quello che preferisco del mio lavoro è: trasmettere ai giovani arruolati ciò che ho imparato io in tutti questi anni, condividere con loro la mia esperienza, sapere che ciò che faccio è utile per gli altri perché è un servizio alla comunità.

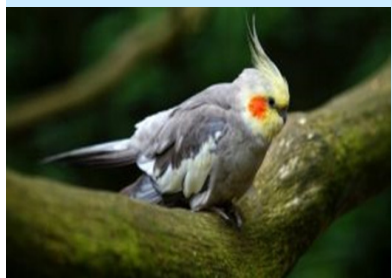
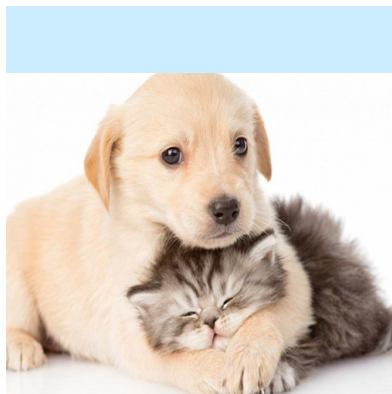
Hai dovuto impegnarti molto per avere il ruolo che occupi?

Sì, l'impegno è fondamentale.



# I nostri compagni inseparabili

di Nicolò Pastore



Gli animali da sempre sono compagni delle nostre giornate, fino dall'antichità. L'addomesticamento degli animali e il loro successivo allevamento infatti risalgono alla preistoria. Oggi moltissime persone hanno degli animali domestici in casa, anche vivendo in condominio, in città; ma quali sono oggi gli animali domestici preferiti? Ecco un breve elenco di animali domestici: cani, gatti, conigli, criceti, pesci, tartarughe, uccelli. Esistono però anche animali domestici strani e particolari, come lo scoiattolo, gli uccelli rapaci, gli animali esotici come i serpenti velenosi, le iguane. Molti di questi animali si trovano in vendita nei negozi di animali.

Tra gli animali domestici maggiormente diffusi nelle nostre case troviamo i **cani** e i **gatti**. Da millenni compagni dell'uomo nelle sue vicende quotidiane, anche oggi sono considerati tra i migliori animali da tenere in casa.

Le razze di cani sono moltissime. Nel corso dei secoli sono state scelte e selezionate tutte le varie razze oggi presenti negli allevamenti di cani, con incroci per creare razze nuove che avessero le migliori caratteristiche richieste, fra queste abbiamo i cani da caccia, i cani da slitta, i cani pastore ecc. Vi sono razze di cani grandi e razze di cani piccoli, ma in ogni caso questo animale è il migliore animale da compagnia del mondo. Tra gli animali domestici per bambini vi sono delle razze di cane maggiormente indicate, adatte ai più piccoli, quindi docili e affettuose e che amano giocare, come il labrador ad esempio.

I cani cuccioli possono provenire da un allevamento di cani, oppure dal canile o si possono ricevere in regalo.

Anche le razze di gatti sono tantissime e alcune sono state selezionate dagli allevatori nel corso dei secoli per ottenere un gatto di razza con determinate caratteristiche rispetto al gatto comune.

Tra gli animali domestici che oggi sono molto diffusi nelle nostre abitazioni, troviamo anche i **conigli**. Questi animali sono roditori, richiedono meno impegno che allevare un cane o un gatto, tuttavia si devono curare e seguire amorevolmente; vengono solitamente tenuti in gabbia e vanno fatti uscire ogni tanto durante il giorno sotto la sorveglianza del padrone.



Sono animali affettuosi e simpatici.

Molti animali domestici partecipano ai dei veri e propri concorsi di bellezza e, se acquistati, sono molto costosi.

**Il criceto** è un altro piccolo roditore molto richiesto come animale da compagnia, soprattutto per il fatto che allevare un criceto non richiede fatica o troppo tempo. Il criceto è un animale notturno e ha bisogno di muoversi e quindi la sua gabbietta deve essere dotata di ruota, scivoli, scalette, tunnel dove questo animaletto possa correre e sgranchirsi. Quanto vivono i criceti? Solitamente in cattività vivono dai due ai tre anni.

Tra gli animali domestici più diffusi ci sono anche **gli uccelli**. Tra gli uccelli più noti ricordiamo il canarino, le cocorite, i pappagalli di tutte le razze. Le caratteristiche per cui gli uccelli vengono scelti come animali da compagnia sono il loro bel piumaggio e il loro canto.

Possono vivere in una gabbia adatta alle loro dimensioni e numero, o ancora meglio in una voliera per uccelli dove possono fare piccoli voli e vivere maggiormente a loro agio con i loro simili.

Anche le **tartarughe** fanno parte degli animali domestici. Si suddividono in tartarughe di terra, tartarughe marine o tartarughe d'acqua dolce.

La tartaruga terrestre o tartaruga di terra vive appunto come dice il nome sulla terra; in casa va messa in un terrario o in giardino dove si scaverà la sua tana.

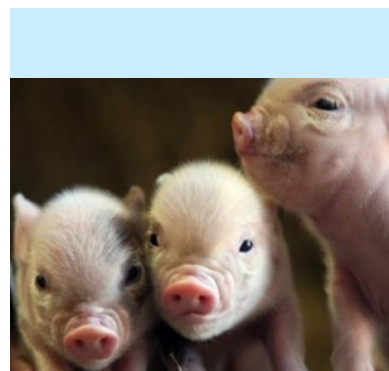
Le tartarughe di acqua si suddividono a loro volta in tartarughe marine e tartarughe di acqua dolce. Vivono in un acquario-terrario, infatti anche se amano passare gran parte della loro giornata nuotando in acqua, devono potere riemergere e camminare sul terreno o sul bordo vasca di tanto in tanto.

**Gli animali esotici** domestici legali in Italia sono moltissimi e danno quindi grande libertà di scelta a chi decide di prendersene cura: vanno dai più classici, come il porcellino d'India, fino ai più insoliti come la chinchilla, un piccolo roditore molto timido.

Chi ama i rettili, può scegliere fra diverse specie da tenere in casa, come l'iguana e i serpenti.

Se il vostro sogno è quello di adottare una **scimmietta** o un **koala** ci dispiace dirvi che questo non è possibile perché alcune specie di animali - comprese quelle appena citate - **sono protette** e quindi è vietato adottarle.

*continua a pag. 24*



## Erasmus+ 2018/19



Mi chiamo **Arianna Canu** e frequento la classe 2<sup>a</sup> B.

A febbraio sono andata in Repubblica Ceca con alcuni compagni che, come me, hanno partecipato al progetto Erasmus+, sulle prime ero un po' disorientata perché era un Paese di cui non sapevo quasi nulla, ma si è rivelata una esperienza fantastica! La famiglia mi ha accolto benissimo, quasi come

una figlia, alla fine di un viaggio molto lungo. Devo dire che ne è valsa la pena!

Il primo giorno siamo stati accolti nella scuola locale sia per pranzare che per assistere alle lezioni. Durante gli altri giorni invece abbiamo fatto tante escursioni e visite in varie città: abbiamo ammirato molte bellissime chiese. L'ultimo giorno siamo andati al Museo della Scienza davvero molto interessante!

È stata un'esperienza fantastica che consiglierei a tutti, si fanno nuove amicizie e si scoprono nuove culture.

E per chi trasgredisce ci sono delle sanzioni molto severe. Tra gli animali domestici più insoliti che oggi piacciono molto ci sono **il maiale nano** e **il riccio di terra**. Il maiale nano è un simpatico animale da fattoria, di cui esistono differenti tipi e dimensioni, che può rivelarsi un piacevole animale domestico. Non bisogna prendere alla lettera il termine "nano", infatti questi esemplari possono raggiungere le dimensioni di un cane, arrivando a pesare 30 chili. Ad ogni modo, si tratta di animali simpaticissimi. Il lato positivo del maiale nano è che vanta una grande intelligenza, può essere educato e istruito proprio come un cane. Il riccio di terra è una simpatica creatura che si può rivelare un fantastico animale da compagnia. Se lo abitui al contatto e alla presenza umana, il riccio potrà ricambiarti con molto affetto. Solo guardare questo simpatico esemplare è un'esperienza fantastica. Quando i ricci si sentono contenti e felici diventano più morbidi al tatto e al contrario di ciò che molti pensano, le loro spine non sono affatto pericolose e prendersene cura non è molto complicato.



Questa è la mia cagnolina Penny, ha 13 anni, ed è più vecchia di me di un anno. È a tutti gli effetti un membro della nostra famiglia.

## Diventare cittadini europei

*Learning English through cultures and exchange of ideas*

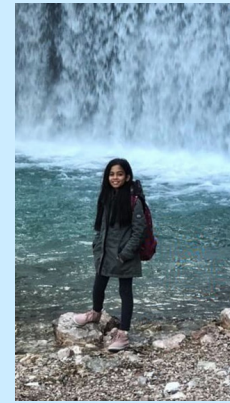


A cura della professoressa Katia Dciana

Non c'è bisogno di arrivare all'Università per fare un'esperienza ERASMUS, qui, all'Istituto "Brigata Sassari".

Grazie alla professoressa Silvana Nieddu, che per prima ha fortemente creduto in questo progetto, i nostri studenti più meritevoli hanno incominciato a vivere esperienze di studio all'estero già a partire da quest'anno nella scuola secondaria di primo grado.

I nostri primi studenti hanno partecipato il 5 novembre 2019 alla prima fase di accoglienza e di avvio ai lavori con i paesi coinvolti nel **Progetto Erasmus+ "WATER in other ways"**: uno dei due progetti al momento in progress presso il nostro Istituto, legato al tema dell'acqua. Questo progetto oltre ai nostri studenti vede protagonisti studenti provenienti da diversi paesi europei: la Repubblica Ceca, la Lituania, la Croazia, la Spagna e il Portogallo, mentre il secondo **Progetto Erasmus+, "Aestimamus nostram Hereditatem - board game"**, strettamente legato alla creazione di un gioco da tavola, coinvolgerà la Grecia, la Spagna e noi, naturalmente. Ma per i nostri giovani studenti cosa significa fare un Erasmus? Questi progetti non sono semplicemente dei progetti volti alla riflessione e alla realizzazione di tematiche importanti e urgenti legate all'acqua, o alla creazione di un gioco da tavola, questi sono soprattutto un esempio di didattica "in other ways", una didattica alternativa che valorizza le competenze tecnologiche, linguistiche e pratiche, favorisce gli scambi culturali e promuove creatività e divergenze, valorizzando le diversità. E perché no, possiamo dire che l'esperienza Erasmus dà la possibilità, dopo i primi contatti a distanza, di incontrarsi personalmente, discorrere, lavorare insieme e produrre per uno scopo comune, in altri termini imparando, a risolvere problemi sui tasks assegnati e sviluppando competenze divertendosi. E ora siamo pronti per affrontare la prossima tappa prevista per fine maggio, il Portogallo!



Mi chiamo **Mira E. Serra Das** e frequento la 2<sup>a</sup> B. Quest'anno grazie al progetto Erasmus+ ho avuto la possibilità di trascorrere

una settimana in Grecia dove sono stata ospitata in famiglia, dopo avere a mia volta ospitato una ragazza spagnola a novembre. È stata un'esperienza bellissima! In Grecia ho visitato località meravigliose che non sapevo neanche esistessero. Il primo giorno abbiamo visitato la scuola ed ho assistito ad una lezione di greco antico, mentre i giorni successivi ho visitato varie località della Macedonia e della Grecia in generale. Il pomeriggio, con la famiglia che mi ha ospitato, ho visitato un luogo che mi ha colpito più di tutti gli altri: una cascata simile a quella delle favole! Sarebbe stato il giorno ideale se non fosse stato per i miei due compagni che mi hanno completamente bagnata e quasi affogata... tutto sommato però mi sono divertita molto.

Talvolta gli studenti hanno qualche timore di partire con Erasmus per la famiglia che dovrà ospitarli, e se devo essere sincera anche io ero un po' preoccupata, invece ho avuto la fortuna di capitare in una famiglia molto ospitale con due ragazze della mia età che mi hanno fatto da sorelle per tutta la settimana.

Complessivamente è stata una settimana intensa ed un'esperienza nuova e meravigliosa che consiglieri a tutti, perché dà la possibilità di conoscere Paesi diversi e nuove culture, fare molte amicizie che si possono anche mantenere nel tempo.

**Learn English with  
Native Speakers**

**Apprendre Français  
Enseignant Natif**

**Halba con ellos**

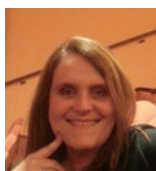
Per favorire l'apprendimento delle lingue, il dipartimento di lingue straniere del nostro Istituto ha realizzato di un progetto di potenziamento per ciascuna lingua straniera insegnata: **inglese, francese e spagnolo** che ha previsto l'intervento in classe di un assistente di madrelingua, in presenza con i docenti di lingua straniera. **L'assistente di madrelingua** ha permesso agli studenti di migliorare le loro capacità di comprensione della lingua parlata, di mettersi alla prova in diverse situazioni comunicative e di confrontarsi con persone appartenenti a culture diverse dalla propria.

Pag. 28

# Typical british life

nel Devon per apprendere

la lingua inglese



🌿 cura della professorzssa Cristina Moretti

Trenta studenti della scuola secondaria "Brigata Sassari", accompagnati dalle docenti group leaders di lingua inglese, Silvana Nieddu, Cristina Moretti e Katia Deiana hanno partecipato nel mese di marzo ad un soggiorno linguistico a Totnes, una cittadina del Regno Unito situata nel Devon. La località, l'organizzazione e l'intera esperienza linguistica e culturale si sono rivelate di notevole qualità e gli studenti hanno avuto la possibilità di immergersi nella *typical british life*.

L'intero percorso, finalizzato all'apprendimento della lingua inglese L2, si è svolto sia all'interno della scuola pubblica, la *Progressive School* di Totnes, che all'interno della scuola privata *English in Totnes*. L'integrazione dei nostri studenti presso un Istituto frequentato da soli inglesi ha offerto preziose opportunità di apprendimento, di confronto e una *full immersion* assolutamente preziosa. Con questa esperienza, i nostri giovanissimi studenti hanno potuto calarsi ed assaporare la realtà scolastica, lo stile inglese e gli aspetti familiari e culturali legati alla vita quotidiana di una piccola e originale cittadina inglese e dei suoi dintorni.



Infatti, più di una grande metropoli, la piccola cittadina di Totnes, ha lasciato in tutti noi il sapore dell'Inghilterra più tipica. Tra gli aspetti più apprezzati di questa esperienza, vorrei ricordare soprattutto le *outdoor activities* offerte dalla scuola *English in Totnes*.

Abbiamo avuto modo di visitare e di svolgere delle attività didattiche a Plymouth, a Exeter, a Dartington, nel Dartmoor National Park e a Widecombe in the Moor.

Oltre alle lezioni in classe, infatti, i nostri studenti hanno potuto svolgere diverse attività sia all'interno del Royal Albert Memorial Museum di Exeter, ma anche nei giardini del Fuckfast Abbey e in un piccolo paesello rurale: Widecombe in the Moor. Concludendo, posso affermare che abbiamo vissuto un'esperienza molto significativa, per certi aspetti unica, motivante ed altamente produttiva, non solo sotto il profilo linguistico, in quanto i giovani studenti hanno potuto mettere in pratica tutte le loro conoscenze linguistiche per integrarsi con gli abitanti del luogo, ma anche per aver creato opportunità di contatto con aspetti concreti del mondo anglosassone e soprattutto per aver consentito ai nostri giovanissimi di vivere e condividere, anche se per poco tempo, momenti di vita quotidiana con adolescenti della loro stessa età.

Anche la sistemazione presso le famiglie ospitanti è stata un'esperienza interessante e positiva che ha permesso loro di entrare in diretto contatto con comportamenti, vedute e attitudini caratteristici dello stile di vita inglese. See you next year!



I progetti **LENS** (Lingua Inglese), **AFEN** (Lingua Francese) e **HABLA CON ELLOS** (Lingua Spagnola) hanno offerto agli alunni opportunità di dialogo, di confronto, di scambio e di crescita culturale, favorendo atteggiamenti di apertura nei confronti di persone appartenenti a culture diverse .

# Vamos a Salamanca!

## Viaggio d'istruzione in Spagna in Castilla y Leon



*A cura della Professoressa Orietta Chessa*

Vamos a Salamanca! Finalmente il 30 aprile siamo partiti da Cagliari e, dopo uno scalo a Madrid, abbiamo raggiunto la città di Salamanca, una città situata nella Spagna nord occidentale nella regione di Castiglia e Leon: un a meta bellissima per un viaggio d'istruzione e per uno stage linguistico destinato ai ragazzi delle classi terze.

L'esperienza è stata lunga ed intensa: tutti i giorni i nostri studenti seguivano le lezioni dalle 9 alle 14 nella scuola DICE di Salamanca e di pomeriggio c'erano sempre delle altre attività organizzate; l'offerta formativa e didattica della scuola era davvero ricchissima, anche se in due occasioni festive i ragazzi non sono andati a scuola e hanno avuto l'opportunità di svagarsi; infatti il primo maggio durante la mattinata siamo andati in *Plaza Mayor* dove abbiamo gustato una squisita *chocolate con churros*, mentre la sera ci è stato proposto un percorso turistico per la città con un *profe*, José, veramente divertente e che chiamava tutti *chicos*!

Domenica 5 maggio invece abbiamo fatto un'escursione ad Avila dove abbiamo potuto ammirare la sua famosa *Muralla*.

Salamanca è una città bellissima sulle rive del fiume Tormes e con una antichissima Università, la più antica della Spagna e seconda solo a quella di Bologna in Europa.

Siamo quindi nella culla linguistica del *Castellano*.

Le attività sono state divertenti, anche quelle che potevano sembrare più "serie", come il tour letterario, che grazie alla simpatia di José e alla sua professionalità si è rivelata piacevole. Abbiamo scoperto posti incantevoli. Siamo andati al *Museo del Comercio* dove gli alunni sono stati invitati a drammatizzare alcuni momenti importanti del passato indossando abiti d'epoca, abbiamo così assistito all'interpretazione di antichi romani, di religiosi e ingegneri.

L'ultimo giorno siamo andati in una scuola di ballo per provare alcuni balli latinoamericani.

L'esperienza più bella ed entusiasmante è stata il *Photorally*. I *profes* hanno assegnato ai ragazzi dieci compiti da svolgere: si dovevano scattare foto, fare video, intervistare persone, chiedere ricette, indicazioni stradali e tutto poi doveva essere inviato con Whatsapp ai profes, e alla fine, l'ultimo giorno di scuola, ci sarebbe stato un premio per il gruppo vincitore.

E' arrivato l'ultimo giorno, e dopo gli esami e la consegna degli attestati, è arrivata anche la consegna dei premi; sono stati attribuiti due premi: uno al gruppo che ha fatto il miglior *Photorally* e uno al miglior studente. Entrambi hanno vinto un corso estivo di una settimana presso la scuola DICE di Salamanca. Che dire? Anzi ¿Qué DICE?

#### HABLA CON LA GENTE, SACA FOTOS, GRABA VÍDEOS Y... GANA...!

Pasead por las calles de Salamanca e immortalad todo lo que os pedimos a continuación...

1. La **ranita** de Salamanca (foto)
2. Que alguien os diga cómo llegar al **Huerto de Calixto y Melibea** (vídeo)
3. ¡Bailando en **Anaya!** (vídeo)
4. Que alguien os explique cómo se hace un **gazpacho** (vídeo).
5. El lugar más bonito de Salamanca (foto)
6. Que algún español os diga en italiano : "Dice è la migliore scuola di spagnolo del mondo"(vídeo)
7. Todos con el **príncipe Juan** (foto)
8. Que algún español os explique la diferencia entre **ir** y **venir** (vídeo)
9. Algo de Italia en Salamanca (foto)
10. Contadnos qué es lo que más os gusta de Salamanca (vídeo).



# Musica contemporanea e nuove tendenze

Amici, quanti di voi amano ascoltare musica? Credo tutti! Qui a seguire una breve panoramica dei generi più amati.

## LA TRAP

La musica trap è caratterizzata da testi cupi e minacciosi, che comunque possono essere molto diversi per ogni trapper. I temi tipici rappresentati nei testi sono la vita di strada tra criminalità e disagio, la povertà, la violenza, lo spaccio di sostanze stupefacenti, e le dure esperienze che l'artista ha affrontato nei dintorni della sua città.

Questa musica è quindi molto legata a tematiche relative alla vendita e alla dipendenza da droghe e per questo è stata spesso criticata e considerata veicolo di messaggi negativi e fuorvianti, tuttavia rappresenta uno spaccato del disagio giovanile contemporaneo che non può essere ignorato. Inizialmente non è un genere vero e proprio, fino ai primi anni 2000 il termine indicava semplicemente un luogo, successivamente comincia a essere utilizzato per indicare la musica legata a quel contesto. In anni più recenti l'etichetta "Trap" viene associata anche a brani e artisti che utilizzano determinati suoni.

In Italia la trap si è diffusa nei primi anni 2000 e ora gli artisti più noti che rappresentano maggiormente questo genere sono: Sfera Ebbasta, Ghali, Tedua, Izi, Achille Lauro, Enzo Dong, e la Dark Polo Gang, uno dei gruppi più famosi.

## K-POP

K-pop è un'abbreviazione di Korean Pop, ovvero Musica Pop Coreana (Corea del Sud); molti artisti si sono discostati dalle proprie origini e hanno sfondato nei mercati musicali di tutta l'Asia Orientale.

Nel 2012 con la Hit "Gangnam Style" il kpop ha dato una svolta al genere, infatti da quel momento hanno debuttato molti nuovi gruppi in pochissimo tempo e sono diventati famosi in tutto il mondo. Nel 2013 debuttano i BTS con il loro singolo "No More Dream", oggi sono conosciuti in tutto il mondo. Nel 2016 invece debuttano le Blackpink con il loro singolo "Boombayah".

Quest'anno le Blackpink hanno partecipato al Coachella dove hanno incontrato Ariana Grande mentre i BTS hanno partecipato ai "BBMAS" dove hanno incontrato molti artisti americani. Inoltre hanno collaborato con Ed Sheeran nella canzone "Make it Right". I gruppi più conosciuti sono: BTS, Blackpink, EXO, GOT7, Twice, Red Velvet, Stray Kids, Ateez (gruppo venuto anche in Italia questo ad aprile), Mamamoo, Momoland e Kard. I video delle canzoni kpop più visti sono: Gangnam Style di PSY, Gentleman di PSY, Ddu-du-ddu-du Blackpink, Oppa is just my style di PSY, DNA dei BTS.



## IL ROCK

Il rock, o musica rock, è un genere della popular music sviluppatosi negli Stati Uniti e nel Regno Unito nel corso degli anni Sessanta e Settanta del Novecento, è un'evoluzione del Rock and Roll. Musicalmente il rock è incentrato sull'uso della chitarra elettrica, solitamente accompagnata dal basso elettrico e dalla batteria. Alcuni dei gruppi più importanti sono : Queen, Led Zeppelin, Metallica, GunsN'roses, Aerosmith, U2, Pink Floyd, the Rolling Stone, Beatles, AC/DC, Nirvana, the Clash.

## IL POP

La traduzione del termine inglese pop music, è un genere musicale appartenente all'insieme della popular music, è uno stile musicale apparso intorno agli anni Sessanta negli Stati Uniti e ed inizialmente molto apprezzato dagli adolescenti, motivo per il quale nelle canzoni spesso venivano e vengono utilizzati i ritmi associati alla danza e si tratta per lo più di canzoni corte che parlano d'amore. Attualmente gli artisti più popolari sono: Katy Perry, Britney Spears, Taylor Swift, Lady Gaga, Beyoncé, Jennifer Lopez, Eminem, Justin Bieber, Selena Gomez, Ed Sheeran, Ariana Grande, Nicki Minaj.



DI ARIANNA CANU, CLAUDIA SABA,  
MATILDE URTIS, MIRA E. SERRA DAS



# Bullismo e cyberbullismo

## Che ne pensano gli studenti della nostra scuola?

di Manuela Masoni

Il bullismo oggi è un fenomeno molto diffuso tra gli adolescenti e sembra diffondersi sempre più, soprattutto nei luoghi di aggregazioni giovanili.

Spesso anche i giornali, le riviste e i mezzi di comunicazione trattano il tema del bullismo, soprattutto riferendosi a ciò che accade nelle scuole.

Questi fatti gravissimi hanno portato talvolta le giovani vittime a lasciare gli studi o a vivere in un clima di terrore.

In realtà dietro il fenomeno del bullismo non si cela una forza ma una debolezza, spesso una persona si comporta in modo prepotente perché è turbata da qualcosa, per ottenere l'attenzione di qualcuno o perché a sua volta ha subito violenza.

Il bullismo può consistere sia nell'usare violenza fisica (appropriarsi di oggetti e danneggiarli, essere violento, ecc...) che psicologica.

La famiglia e gli insegnanti, con l'aiuto di psicologi, dovrebbero cercare di capire che cosa si nasconde dietro a questi comportamenti aggressivi e aiutare il bullo finché si è in tempo, perché chi oggi è un bullo un domani potrebbe cominciare a delinquere.

Il cyberbullismo è un fenomeno nato negli ultimi tempi tra i giovani attraverso i social network, cellulari o computer. L'obiettivo del cyber-bullo è sempre lo stesso: molestare la vittima, minacciarla, deriderla. Il cyberbullismo viene messo in atto in diversi modi, di solito attraverso internet e i cellulari.

Anche le azioni possono essere differenti: molestie, offese, appropriazione dell'identità altrui, diffamazione, diffusione di informazioni private, persecuzioni.

A proposito di questo argomento, ho voluto svolgere un'indagine nella nostra scuola; ho distribuito in diverse classi dei questionari anonimi con cinque domande alle quali si poteva rispondere con un sì o con un no, anche se alcuni hanno sentito l'esigenza di aggiungere delle note personali.

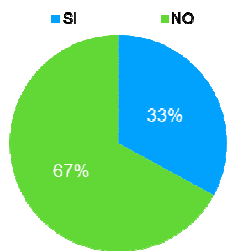
Questi sono i risultati dell'indagine, rappresentati con dei grafici.

Che ne pensate?

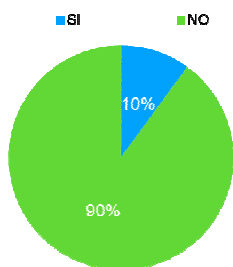
Gli alunni della scuola che hanno partecipato a questo sondaggio sono 105; 35 di loro ritengono che il fenomeno non esista nella loro classe, ma 25 studenti di questi 35 sono comunque favorevoli alla presenza di uno psicologo nella scuola.



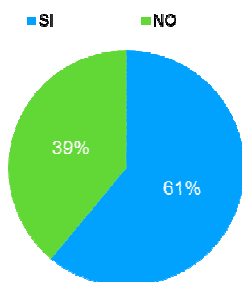
### Sei mai stato/a vittima di bullismo?



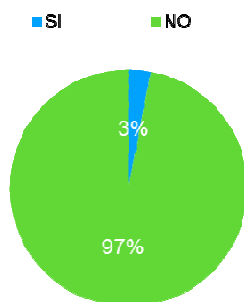
### Sei mai stato/a vittima di cyber-bullismo?



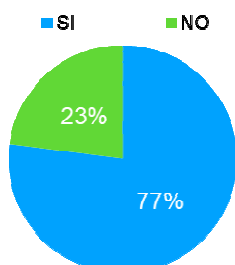
### Sei mai stato/a spettatore di un atto di bullismo?



### Sei mai stato/a artefice di un atto di bullismo?



### Credi che l'aiuto di uno psicologo in questa scuola sia utile?



# EMERGENZA AMBIENTE



#menoplastica - Good Food Lab



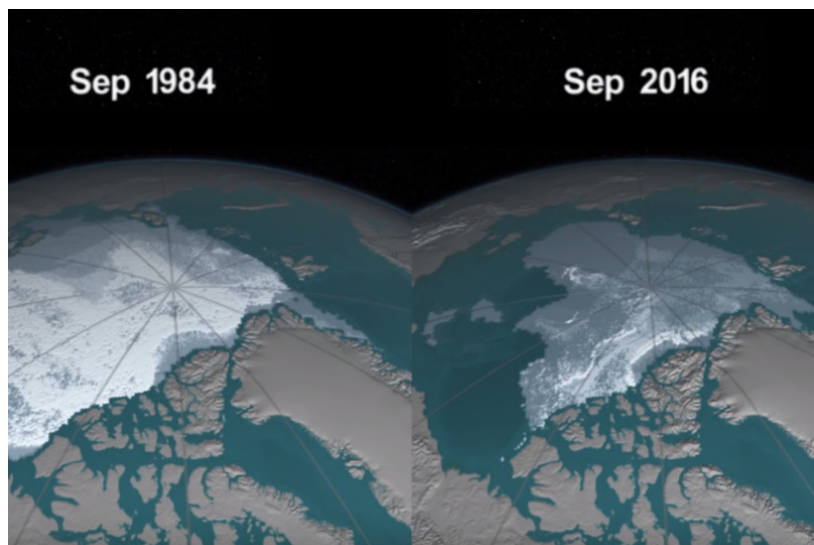
Secondo gli studi dell' IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) il pianeta si è scaldato. Ogni anno al temperatura di alza di 0,8°.

Infatti l'uomo esercita un'influenza continua sul clima e sulla temperatura terrestre con il disboscamento e la combustione di combustibili fossili; queste attività aggiungono enormi quantità di gas, alimentando l'effetto serra ed il riscaldamento globale.

## Che cos'è il riscaldamento globale? Perché va fermato?

Il riscaldamento globale è il fenomeno di **innalzamento della temperatura superficiale del pianeta** e può provocare diversi danni, fra cui:

- scioglimento di 3 mm di ghiaccio all' anno
- innalzamento delle acque
- frane e terremoti
- liberazione degli idrati di gas
- periodi di grande siccità

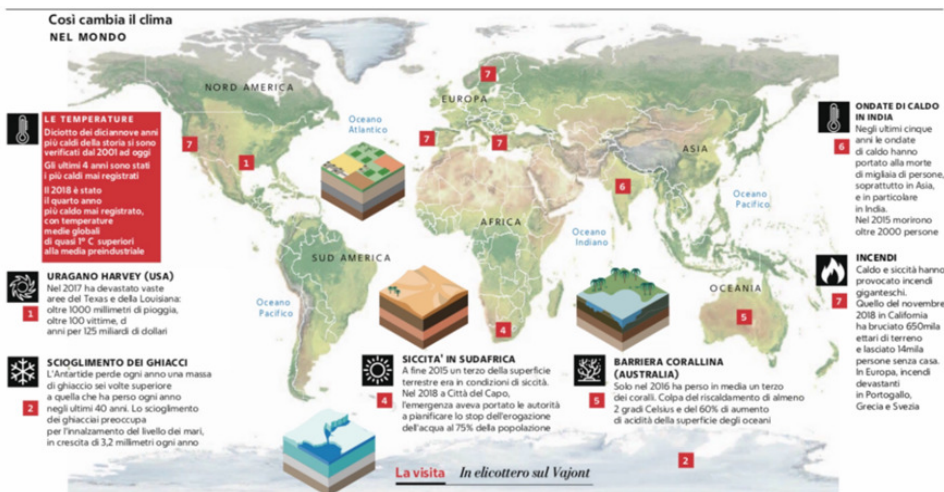


## Cambiamenti climatici

In climatologia, con il termine cambiamenti climatici o mutamenti climatici, si indicano le variazioni del clima della terra. La UNFCCC (Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) utilizza il termine mutamenti climatici solo per riferirsi a quelli prodotti dall'uomo.

Possiamo elencare alcuni fenomeni responsabili dei mutamenti climatici attuali: l'eccessiva concentrazione di CO<sub>2</sub> e di altri gas presenti nell'atmosfera, la deforestazione che contribuisce all'aumento di diossido di carbonio nell'atmosfera, i combustibili fossili che vengono bruciati senza limiti dall'uomo per produrre energia (responsabile del 75,2 per cento delle emissioni di gas ad effetto serra). Le conseguenze più evidenti sono, come abbiamo detto, lo scioglimento dei ghiacci, un innalzamento del livello dei mari, la desertificazione.

La sedicenne svedese **Greta Thunberg**, nata il **3 gennaio del 2003**, è diventata famosa per le sue manifestazioni a Stoccolma, tenute davanti al Parla-

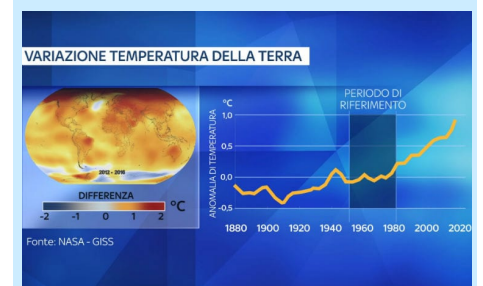
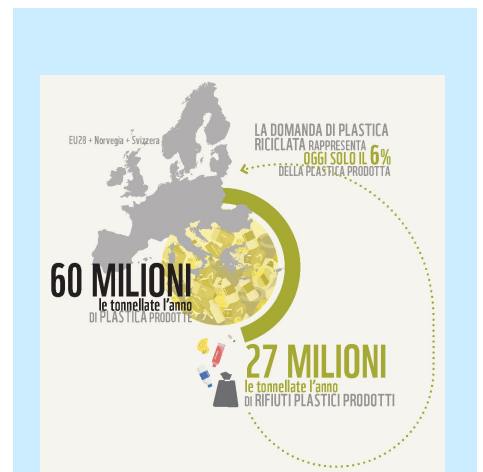


mento svedese ed è stata nominata 'donna dell'anno' nel suo Paese. L'attività è diventata famosa la scorsa estate manifestando ogni venerdì mattina davanti al parlamento svedese, tenendo in mano un cartello con la scritta "Skolstrejk för klimatet", lo 'sciopero scolastico per il clima', ed il suo slogan è #fridayforfuture.

## Inquinamento da plastiche e microplastiche

Dagli anni Trenta alla prima decade degli anni Duemila, la produzione mondiale di plastica è passata da 1,5 milioni di tonnellate a **oltre 280 milioni di tonnellate**, con una crescita del 38 per cento negli ultimi 10 anni. La conseguenza è evidente, più plastica viene utilizzata, più ne viene buttata, direttamente o indirettamente, nei mari: almeno otto milioni di tonnellate l'anno, secondo Greenpeace. Le **microplastiche** sono quelle piccole particelle di plastica che inquinano i nostri mari e oceani. Si chiamano così perché sono molto piccole e possono essere ingerite e accumulate nel corpo e nei tessuti di molti organismi.

*di Mira Serra Das, Arianna Canu, Matilde Urtis, Claudia Saba, Giorgia Puggioni, Elisabetta Paulotto.*



**La scuola  
si apre**

**al BYOD:**

BYOD, **Bring Your Own Device** in italiano vuol dire “porta il tuo dispositivo”, in altre parole è un'espressione che descrive tutte quelle iniziative che consentono di utilizzare i propri dispositivi personali a scuola per facilitare l'attività didattica. Il valore aggiunto del BYOD è proprio l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità di lavorare a scuola per lo studente con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa, una possibilità alla quale sempre più scuole si stanno aderendo e che si diffonderà sempre più in futuro.

## **La scuola verso il futuro**

### *L'innovazione digitale nella scuola*

*A cura della professoressa Rossella Deprado*

*Animatore digitale*



Avete mai sentito parlare della figura dell'animatore digitale nelle scuole? La legge 107/2015 favorisce l'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana e introduce nelle scuole la figura dell'animatore digitale, un docente della scuola che ha il compito di proporre iniziative di innovazione tecnologica e di seguire il piano nazionale scuola digitale (PNSD), finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) tramite fondi strutturali europei: i FESR, che finanziano iniziative per il potenziamento delle infrastrutture e i FSE, che finanziano iniziative per il recupero e il potenziamento delle competenze di base e l'inclusione scolastica. Tramite i fondi FESR la nostra scuola ha potuto: ampliare la connessione a internet, portando le LIM in tutte le aule della scuola; acquistare i materiali necessari per potenziare il laboratorio di scienze; costruire un'aula 2.0; organizzare un'aula per il coding e la robotica educativa (atelier creativi). Inoltre, grazie all'iniziativa di alcuni consigli di classe e alla collaborazione dei genitori, diverse classi dell'Istituto stanno sperimentando da alcuni anni una nuova didattica sia in modalità BYOD, (con sistema operativo Windows, iOS o Android), sia in modo più strutturato attraverso l'utilizzo esclusivo di dispositivi con sistema operativo iOS (iPad). Questi dispositivi costituiscono un aiuto prezioso nello svolgimento delle diverse attività didattiche quotidiane e consentono: l'utilizzo di applicazioni didattiche diverse e la creazione di classi virtuali (piattaforme e-learning dove i docenti e gli allievi possono scambiarsi informazioni e materiali in un ambiente on line in cui viene garantita la privacy), l'utilizzo dei libri di testo in versione digitale (libri su piattaforme on line, in sostituzione delle versioni cartacee, che consentono anche di contenere il peso degli zaini). La scuola ha inoltre potenziato la comunicazione con le famiglie ed il territorio grazie all'introduzione del registro elettronico (conseguente alla presenza delle LIM nelle aule) e ad un modernissimo ed efficientissimo sito web, curato dal professor Danilo Leggeri.

# Il piacere di raccontare

## Rubius e il mago Merlino

di Nicolò Pastore

**R**ubius, chiamato anche *Formaggello* per il suo odio per le formaggelle, è il vice capo stregone dell'ordine dei *Brutus zinzula* ed è uno degli stregoni più potenti di Giappone, una piccola città in provincia di Cuneo, ma non uno dei più belli.

È alto e smilzo, porta sempre un cappello marrone con fiocco giallo, ha la barba calva e i capelli azzurri e si veste sempre con la tuta da ginnastica viola e rosa, comprata da *Ikea*, porta sempre delle pantofole con una testa di coniglio imbalsamato, le stesse che usa in casa.

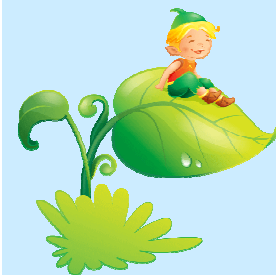
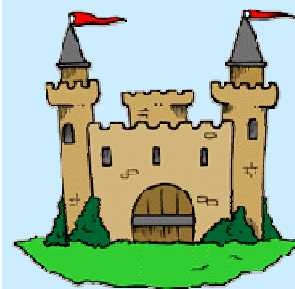
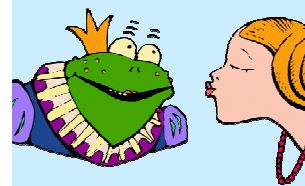
La sua casa è alta ma bassa, piccola ma grande. Dal comignolo esce del fumo blu, sulla porta c'è una scritta che viene letta ogni due minuti ad alta voce:

*Questa è la casa dove riposa e vive Rubius, il grande stregone che odia le formaggelle! Se volete altre informazioni contattate il numero: 123 459 999, grazie, se volete lasciare un messaggio, tenetevelo per voi e non rompetemi le scatole -*

Oltrepassato l'atrio pieno di orologi, che segnano tutti un'ora diversa, si arriva direttamente nel salotto dove ci sono casse, lettori MP3 e due poltrone verde acido comprate con lo sconto da *Mondo Convenienza*.

Al terzo piano c'è una lavanderia, un *Burger King* e una sala con statue di esseri orribili: *Bambi*, *Cappuccetto Rosso*, i *Puffi* e la più grande di tutte che raffigura mago Merlino, il nemico giurato della setta dei *Brutus zinzula*.

*continua a pag.40*



Il pavimento è di un colore che sta bene con il verde acido: il verde Lime. Al piano di sopra c'è un Mac Donald e 20 bagni per ogni evenienza: lavarsi denti, fare la doccia, lavarsi le mani e dormire, già ... gli stregoni dormono in una vasca, e allora?!?!

Tutti hanno dei comportamenti strani!

Quando arriva un ospite la sua tv verde, nascosta dietro il muro con l'intonaco rosso grida:

*Allarme allarme! Ospite stupido in arrivo! -*

Ma Rubius non si aspettava alle 19:19 di venerdì 19 del 19° mese del 2019 di ricevere quella visita.

Andò alla porta con passo scocciato dicendo:

*Chi è che bussa alla mia porta a quest' ora? -*

*Rubius sono io!* Disse una voce squillante da dietro la porta.

Rubius riconobbe all'istante la voce, era quella del capo stregone!

*Sissignore, entri subito!* - Disse Rubius.

Il capo entrò. Era un mago molto grasso con un berretto a forma di testa gallina: era quello a renderlo potentissimo, gli permetteva di inviare telepaticamente i poteri e la forza per gli incantesimi. Era una persona seria ma aveva una voce squillante, perché da piccolo aveva ingoiato un fischiello. Indossava una camicia nera, una giacca da smoking bianca, un cravattino viola e un paio di occhiali verdi con sopra scritto I DON'T LOVE MERLINO; portava dei jeans e scarpe con tacchi che sembravano trampoli. Dopo essersi seduto sulla poltrona verde acido disse:

*Ruben, io e te ci conosciamo da tantissimo tempo, quindi ho deciso di affidarti una missione importantissima... -*

*Capo, mi chiamo Rubius non Ruben -* Disse Rubius vedendosi malamente ignorato dal suo superiore

*...dovrai sconfiggere il mago Merlino che a Londra, in provincia di Oristano, sta seminando il panico in città con dei black out, sta scollegando Wi Fi a manetta dappertutto perché vuole vendicarsi, a lui è mancato e ha perso il Live di Favij -* Concluse il capo.

*Argh! Foi federe finire il Wi-Fi fer il festo felle fostre fiteeeeeeeeeee!!!!!!!Ferchè io afere piero il Live de Favij!!!!!!!* Disse Merlino. Rubius da dietro il cespuglio rabbrividì perché non riusciva a pensare a qualcosa migliore di Peppa Pig; aiutato da questo pensiero usò tutta la sua forza e con la bacchetta sparò un raggio verde a Merlino che fece "PUF".

Rubius si avvicinò per controllare e vide che al posto di Merlino c'era un coniglio a macchie caffelatte che venne preso e venne regalato ad una bambina che urlò:

*Siiiiiii!!! Una nuova bambolaaaaaaaaaa!!! -*

E vissero tutti felici e contenti



# Letture, che avventura!

Siamo degli grandi lettori di libri per ragazzi, ci piacerebbe condividere con voi questa passione e recensire alcuni libri di grande successo e particolarmente interessanti.

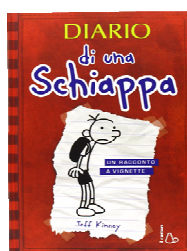


## PERCY JACKSON

**Percy Jackson** è una saga molto interessante. Comprende tre serie: "Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo", "Eroi dell'Olimpo" e "Le sfide di Apollo". La saga narra la storia di Percy, un adolescente che scopre di essere il figlio di Poseidone, si renderà conto di dover salvare il mondo diverse volte dai cattivi della mitologia greca.

**Autore: Rick Riordan**

**Valutazione: \*\*\*\***

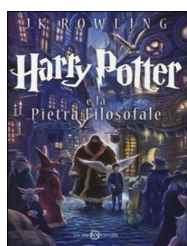


## DIARIO DI UNA SCHIAPPA

**Diario di una schiappa** racconta l'esperienza alla scuola media di Greg Heffley, al quale accadono cose assurde e ridicole. I suoi fratelli non lo aiutano, anzi peggiorano la situazione! È una serie di semplice lettura, corredata da vignette.

**Autore: Jeff Kinney**

**Valutazione: \*\*\***



## HARRY POTTER

La famosissima saga di **Harry Potter** non poteva mancare. Il protagonista è un maghetto che deve sconfiggere Voldemort, un mago cattivo che vuole prendere il controllo del mondo magico

**Autore: J.K Rowling**

**Valutazione : \*\*\*\*\***



## IL GRANDE SUCCESSO CINEMATOGRAFICO DI HARRY POTTER

di *Elisa Attene*  
e *Maria Pigozzi*

Harry Potter è una serie di film tratta dai romanzi scritti da JK Rowling ed è ambientata nell'immaginario mondo magico durante gli anni 90 del XX secolo. Le vicende si svolgono nella scuola di magia di Hogwarts, in Scozia, dove un giovane mago inglese, Harry Potter, lotta contro il malvagio Lord Voldemort.

Tra i personaggi principali: il protagonista Harry Potter, interpretato da Daniel Radcliffe; i suoi migliori amici Hermione e Ron Weasley, interpretati da Emma Watson e Ron Weasley, interpretato da Rupert Grint. L'antagonista della serie è Voldemort, interpretato da Ralph Fiennes.

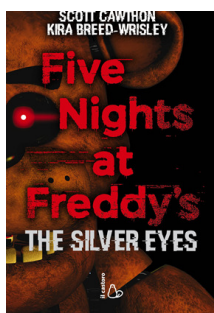
Il preside della scuola di magia è Albus Silente, interpretato da Michael Gambon.

### I WARNER BROS. STUDIOS

La saga cinematografica di Harry Potter ha avuto uno strepitoso successo in tutto il mondo e, per la gioia di tutti gli appassionati, a Londra c'è un museo tematico dedicato a questo amato personaggio: "I Warner Bros. Studios".

Inaugurati nel 2012, gli Studios sono un grande parco tematico, un museo multimediale dove è possibile ammirare le scenografie originali, i costumi e gli effetti speciali utilizzati nei film. Gli Studios sono situati nel nord-ovest della città di Londra e il tour prevede anche il trasferimento in bus in questa località. Questo favoloso museo dedicato ad Harry Potter custodisce un vero tesoro, rappresentato da tutti gli oggetti di scena utilizzati negli otto film! Sarà la musica d'atmosfera potteriana ad accompagnarvi nei set più incredibili di sempre! Il museo ha tre stanze, tutte da esplorare.

*continua a pag.44*



## FIVE NIGHTS AT FREDDY'S

FNAF (THE SILVER EYE, THE FOURTH CLOUSE, THE TWISTED ONES) è una saga del genere horror che racconta le vicende di un gruppo di ragazzi. Anni prima nella loro città il loro amico Michael era scomparso misteriosamente.

Si ritroveranno di fronte a un mistero che li condurrà a un passo dalla morte.

**Autore: Scott Cowton**

**Valutazione: \*\*\*\***



## LA LEGGENDA DEI 7 SIGILLI

La leggenda dei sette sigilli è una saga fantasy che racconta di Neril, un giovane ragazzo che sopravvive alla grande guerra tra gli Antichi e gli Arcani. Lui e Haggy, il suo misterioso amico, viaggeranno per tutto il mondo per recuperare

uno strano oggetto rubato ad Haggy.

**Autore: Danilo Simoni**

**Valutazione: \*\*\*\*\***



## GERONIMO STILTON

La serie di **Geronimo Stilton**, più di cento libri pubblicati, racconta le vicende di un ratto che vive nella città di Topazia. Geronimo è il protagonista di numerose avventure che lo coinvolgeranno in tantissimi episodi con personaggi cattivi e colpi di scena.

**Piemme edizioni**

**Valutazione: \*\*\***

*di Nicolò Pastore e Vittorio Bruno*

# Giochiamo!

Vi presentiamo una selezione di videogiochi tra i più popolari fra gli adolescenti, non ne abusate e giocate sempre con il permesso dei vostri genitori!



## Fortnite

Fortnite è il gioco PvP (Player vs Player) più gettonato da un anno a questa parte.

Si può giocare in due modalità: Salva il Mondo e Battle Royale (letteralmente Battaglia), che è quella che la maggior parte preferisce.

Infatti, ha una meccanica molto semplice: dopo aver scelto se giocare da soli, in coppia o a squadre di quattro giocatori, si viene catapultati su una grossa isola con l'obiettivo di eliminare tutti gli altri utenti e sopravvivere fino alla fine. Fascia d'età 12+



## Brawl Stars

I giocatori di Brawl Stars devono giocare in arene di dimensioni diverse, a seconda delle regole di quattro differenti modalità di gioco, che sono Arraffagemme (due

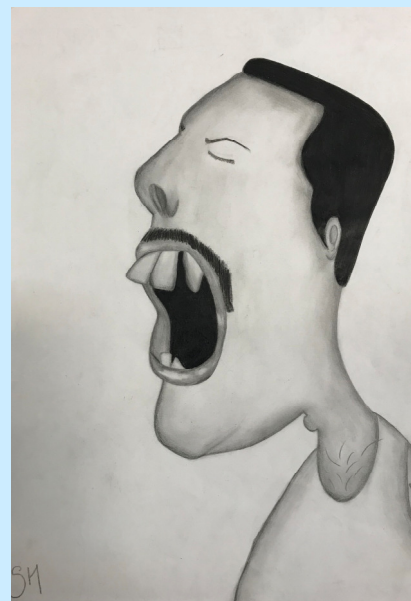
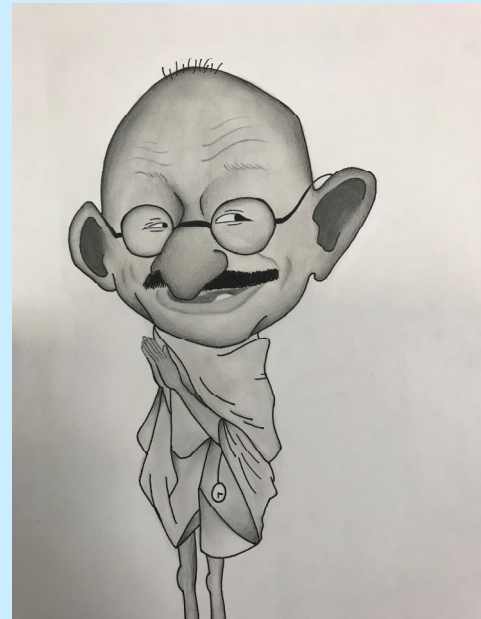
squadre da tre giocatori si sfidano a chi raccoglie più gemme), Sopravvivenza (Battle Royale composto da dieci giocatori dove si può giocare da soli o in coppia), Rapina (tre contro tre dove vince la squadra che elimina più avversari) e infine Footbrawl, in cui il nostro personaggio deve spingere la palla in rete senza farla prendere ai suoi avversari. Fascia d'età 13+

## Paper.io 2



In questo gioco andrete ad interpretare un rettangolo colorato (o un'altra figura, a seconda di quale vincete), inserito all'interno di un punto casuale della mappa (che simboleggia un foglio di carta), e dovrete

muovervi per "colorare" il foglio di carta, anche invadendo gli altri spazi colorati dagli altri giocatori, e lasciandovi dietro una scia colorata che dovrete evitare di far distruggere dagli avversari. Fascia d'età 4+



Continua da pag. 42

### 1) Great Hall (La grande Sala)

Realizzata per girare il film "Harry Potter e la pietra filosofale", la sala grande è stata poi utilizzata in altre sei pellicole della serie. Qui si possono ammirare i grandi tavoli apparecchiati per la cena, compreso il tavolo degli insegnanti di Hogwarts e il leggio di Albus Silente.

### 2) Forbidden Forest (La foresta proibita)

Tutti i visitatori possono seguire le orme di Harry, Hermione e Ron nei terreni oscuri della "Foresta Proibita" il cui allestimento all'interno degli Studios è realistico ai limiti dell'impressionante! Accerchiati da 19 alberi del diametro di oltre 3 metri e mezzo, si può esplorare la foresta addentrandosi nelle enormi radici vivendo in prima persona alcune delle esperienze più belle e divertenti!! Uno dei costumi originali di Ralph Fiennes e di Rubeus Hagrid è in mostra per dare il benvenuto ai visitatori presso i cancelli di Hogwarts.

### 3) Gringotts Wizarding Bank

La grande Hall è sovrastata da tre magnifici lampadari di cristallo. Passando tra le colonne di marmo i visitatori potranno scoprire i costumi indossati dai gobelin della saga ... e ancora: la galleria dei folletti, Diagon Alley, la spada di Grifondoro, il cappello parlante e la capanna di Hagrid!

I Warner Bros. Studios hanno ottenuto un successo senza precedenti, tanto da diventare l'attrazione londinese più difficile da visitare.

Dunque, acquistate i biglietti con largo anticipo se desiderate visitare gli Studios durante il vostro prossimo viaggio a Londra!



### Roblox

Roblox è un gioco che contiene tanti mini-giochi multiplayer dedicati ai più piccoli. I giochi presenti su questa piattaforma sono totalmente gratuiti, e c'è la possibilità di creare il proprio mondo virtuale. I giochi vanno dagli sparatutto a semplici giochi in cui bisogna recarsi a scuola, c'è davvero una grande varietà. Roblox offre ai propri utenti la possibilità di socializzare dato che, in alcuni mondi, bisogna collaborare necessariamente con gli altri per raggiungere un obiettivo. Fascia d'età da 8+



### Five Nights at Freddy's

In questo gioco horror il giocatore deve proteggersi da degli automi assassini che proveranno ad ucciderlo, ed è immobile in una stanza con due ingressi sui lati e le uniche opzioni offerte sono il controllo delle telecamere di sicurezza sparse per la pizzeria (luogo in cui si svolge l'intero gioco), l'attivazione di alcune luci per illuminare gli ingressi alla sala di controllo, e le porte metalliche di sicurezza che possono essere serrate alla bisogna. Tutte le attività consumano energia elettrica, fondamentale per controllare gli spostamenti degli automi che attaccheranno e soprattutto per la chiusura delle porte nel caso questi fossero troppo vicini, energia che una volta finita lascia il giocatore completamente impotente nella speranza che non succeda niente.

Per vincere bisogna sopravvivere cinque notti di fila, e per chi vuole anche la sesta. Fascia d'età 12+

*Di Gabriele Puggioni*

### Trova la parola!

PROSCIUTTOOFVBHAVIAKMAMMAQWERTIJFSFDCDKJDBDSNDNIIJNKKLJ  
VIADOTTOJHBDCJHERNFIEUHEDIHUTROMBAKLOALAGUANAIGUANAHOLO  
KNBGCUYEFGCUUFEHVIWTEHDIDEUVCDEIUUYEORTROTAJHBJHBHVIUBAUN  
AMOCIAOYGFVGHJHJGVNDKSCAVEREAVUTOQWERTYTARANTINOMAMM  
MASEMEONODFNOVF  
NFDVSCDUBANANABARCCASONNNOSONOSONNOBARÇAPROSCIUTTOHF  
GHFFGHFCGFHVGJHVGIMBARCAZIONEPARTAPARTAPARATAPARTAPART  
APORTAPARTAPARTAJFGHJJYDANNATINTENATAANTENNATAFPRECIPITEVO  
LISSINEVOLMENTEEEEEEJVGJVHGVH

Prosciutto, mamma, viadotto, ciao, avere,, tromba, trota, qwerty, iguana, dannati, ala, seme, nonno, banana, sonno, barca, porta, parata, tv, antenna, ente.

*di Nicolò Pastore e Vittorio Bruno*

# BARZE&COLMI

*Un tizio entra in un bar, chiede al barista un caffè e poi gli chiede: perché lo scuote così? Guardi che perde l'aRoma! e il barista: "Che me frega tanto so' della Lazio!"*

*Come ti chiami? Jo non mi chiamo mi chiamano gli altri!*

*Cosa ordina un ape al bar? Un'APERitivo*

*Cosa dice un gatto quando c'è freddo? Fa un freddo cane!!!*

*Jo studio*

*Tu studi*

*Egli studia*

*Noi studiamo...*

*Che tempo è? TEMPO PERSO!!!*

*Qual è il passato più sano?*

*Je passato di verdura!!!!*

*1 dino*

*2 dini*

*3 dini*

*4 dini*

*5 dini*

*Che lavoro è? Je contaDJNO!!!*

*Perché dire "ciao" fa bene?*

*Perché è salutare!!*

*Un tizio va al ristorante, ordina il primo, poi quando arriva il piatto un' ape gli si avvicina e dice: "sono Tito" ; quando arriva il secondo torna dicendo: "Sono Tito, sono Tito".*

*Ordina il dolce e l' ape ritorna dicendo la stessa cosa.*

*Morale della storia: l'ape Tito vien mangiando.*

*Cosa fa un asino sul treno? Deraglia!!!*

*Un gatto viene arrestato. Dove va? In gattabuia!!!*

*Come si spostano i polli? Con la metroPOLLjtana!!!*

*Cosa prende un maiale prima di partire? Je passaPORCO!!!*

*Cosa ci fa una mucca con un fucile:VACCAccia*

*Cosa fa un cammello in un budino? Attraversa il dessert*

*Poesia:*

*Jo scavo*

*Tu scavi*

*Egli scava*

*Noi scaviamo*

*Voi scavate*

*Essi scavano*

*Non è una bella poesia, ma almeno è molto profonda!*

*di Nicolò Pastore, Alessandro Spurio, Federico Spurio, Vittorio Bruno, Samuele Puggioni.*

*A Giovanna Asproni,  
carissima amica e collega*

Si ringraziano:

**La Dirigente Scolastica.**

Dott.ssa

Claudia Capita

**La DSGA**

Maria Franca Ursini

**I Docenti**

Prof. Salvatore Sabino

Prof.ssa Patrizia Cossu

Prof.ssa Alessandra Deiosso

Prof.ssa Cristina Moretti

Prof.ssa Katia Deiana

Prof.ssa Orietta Chessa

Prof.ssa Silvana Nieddu

Prof.ssa Rossella Deprado

**Il Personale Amm. vo**

**I Collaboratori scolastici**

Pag. 45







**Istituto Comprensivo**  
**BRIGATA SASSARI**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado